

SEZIONE II**ASPETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI DELLA GESTIONE*****AVVERTENZA***

Esigenze pratiche hanno reso necessario assumere a riferimento, nel testo della relazione, i dati contabili analitici disponibili alla data del 29 maggio 1985 con riserva di rettificarli, ove necessario, sulla base di successivi aggiornamenti apportati dall'Amministrazione di cui tengono già conto i prospetti statistici. In ogni caso i dati si basano sulle risultanze del rendiconto, indipendentemente dalle pronunce della Corte sulla regolarità o meno delle singole partite.

PAGINA BIANCA

Capitolo I

CONSIDERAZIONI GENERALI

1 - Premessa

a) La gestione del 1984, quale emerge dai dati del conto consuntivo del bilancio dello Stato e dal raffronto con i risultati del 1983, si e' chiusa con un notevole deterioramento dei saldi di competenza e cassa, cio' che concorre a svalORIZZARE il miglioramento che i saldi stessi segnano rispetto al dato previsionale.

Sui fattori che hanno determinato tale andamento la Corte riferira', come di consueto, nei successivi paragrafi del presente capitolo, nei capitoli relativi alla gestione dell'entrata e della spesa, considerata nei suoi profili di classificazione economica e funzionale, oltre che nelle parti della relazione dedicate alla gestione dei singoli Ministeri; in via preliminare, tuttavia, essa ritiene opportuno qui ricordare come nelle precedenti relazioni, ed anche in taluni referti specifici predisposti in corso di esercizio, sia stato ripetutamente segnalato il livello insoddisfacente di rappresentativita' dei dati del bilancio, in rapporto a svariati profili di incompletezza e di opacita' talora fisiologici, ma altre volte imputabili ad orientamenti applicativi

dell'Amministrazione, ovvero a scelte normative la cui congruita' andrebbe rimeditata.

Su taluni di detti profili la Corte si e' in particolare soffermata in documenti presentati al Parlamento in connessione ad audizioni di suoi rappresentanti (1), nonche' nel piu' recente referto in corso di esercizio (2), con il quale si e' in sintesi sottolineato come l'emergere delle c.d. "regolazioni debitorie" nella prospettazione dei conti dello Stato per il 1985, pur obbedendo a scelte di maggiore trasparenza, abbia "a contrario" confermato il peso e l'estensione di aree gestorie relativamente alle quali il bilancio di previsione e lo stesso rendiconto generale - seppur comprensivo, secondo quanto si dira', del conto del patrimonio - non forniscono che una limitata rappresentazione.

Su tali considerazioni si reputa doveroso insistere non soltanto per rilevare i limiti di significativita' del com-

(1) Si vedano, in allegato alla presente relazione, i due seguenti documenti: "Note di risposta ai quesiti formulati dal Presidente della Commissione bilancio della Camera dei deputati nel corso dell'audizione del 5 luglio 1984"; nonche' "Note di risposta ai quesiti formulati ai rappresentanti della Corte nel corso dell'audizione del 3 ottobre 1984" (da parte di membri delle Commissioni di bilancio di entrambi i rami del Parlamento).

(2) Si veda, in allegato sempre alla presente relazione, il "Referto in corso d'esercizio, a richiesta della Presidenza del Senato della Repubblica, sul problema delle regolazioni contabili debitorie nei documenti di bilancio relativi all'esercizio finanziario 1985".

mento che segue, sui risultati differenziali e d'insieme del conto consuntivo, ma anche e soprattutto nella consapevolezza dei delicati aspetti di ordine istituzionale che il problema della rappresentatività del bilancio può coinvolgere.

b) La mancata evidenziazione in bilancio delle operazioni di tesoreria attinenti alla gestione dello Stato è stata in passato dalla Corte criticata soprattutto con riferimento al bilancio di cassa ed a fronte di una prassi che prevedeva, per la copertura di una quota all'epoca assai rilevante della spesa statale, il ricorso massiccio al debito fluttuante, strumento in astratto utilizzabile, per contro, nei confini temporali di un esercizio finanziario ed al fine specifico di ovviare a temporanee deficienze di cassa.

Pur nella constatazione di un complessivo ridimensionamento di tale fenomeno, deve osservarsi come il problema della separazione tra operazioni di bilancio e tesoreria sia in realtà più ampio e travalichi il bilancio di cassa, giungendo ad investire la significatività degli stessi saldi del bilancio di competenza. Ne è prova, d'altra parte, il valore programmatico ed indicativo che in via assolutamente predominante, se non addirittura esclusiva, è riconosciuto al saldo netto del settore statale (c.d. fabbisogno, che per l'appunto attiene al conto consolidato bilancio-tesoreria); dato di base, questo, predeterminato in funzione della ripar-

tizione del credito totale interno e dal quale i saldi del bilancio di previsione sostanzialmente derivano.

Tale anomalia - che vede il procedimento costituzionale di approvazione del bilancio (e del conto consuntivo) di fatto vertere su rappresentazioni contabili parziali e di ridotta valenza - deriva solo in parte da motivi fisiologici connessi alla maggiore estensione, sotto il profilo soggettivo, dell'area gestoria cui il conto del settore statale si riferisce (3). Da un lato, infatti, il processo di accentramento nel bilancio statale dell'indebitamento pubblico voluto dalla riforma del 1978 si e' riflesso, stante anche l'accenramento delle entrate tributarie, in una estensione della gestione statale. Dall'altro, continuano a non trovare contabilizzazione in bilancio operazioni della tesoreria che riguardano in modo diretto la gestione di risorse dello Stato, tanto che le piu' recenti leggi finanziarie hanno dovuto ad esempio riferire il "tetto" dei trasferimenti statali all'INPS alla somma delle erogazioni a carico del bilancio ed a carico della tesoreria.

Nell'attuale situazione, in altre parole, le contabilizzazioni di tesoreria di talune operazioni di pertinenza sta-

(3) Appartengono al settore statale, come e' noto, lo Stato, le Aziende autonome, la Cassa depositi e prestiti e la Cassa per il Mezzogiorno. Il conto del settore, peraltro, emergente dal consolidato bilancio-tesoreria, si riferisce anche ad altre operazioni, come sinteticamente rilevato nel prosieguo del testo.

tale (quelle, nell'esempio fatto, di trasferimento all'INPS) non si limitano a duplicare, in via di anticipazione o posticipazione, contabilizzazioni di bilancio, ma assumono valore sostitutivo, venendo così a correggere i dati di bilancio ed a dimostrarne l'incompleta rappresentatività. L'importo di tali operazioni, infatti, non concorre a determinare i saldi di bilancio né nell'esercizio cui la spesa si riferisce, né in quelli successivi.

c) Ulteriori effetti distorsivi, sul piano sempre della significatività dei saldi di bilancio, derivano d'altronde anche dalle contabilizzazioni di tesoreria meramente duplicative - concernenti cioè operazioni prese in considerazione dal bilancio - ogni qual volta lo sfalsamento temporale sia tale da collocare le due registrazioni contabili in esercizi diversi.

Come in particolare è emerso per talune delle c.d. regolazioni debitorie evidenziate nei conti del 1985, ciò può verificarsi per effetto di complesse procedure contabili che scaricano anticipatamente sulla tesoreria l'impatto di talune spese, solo in esercizi successivi contabilizzabili in bilancio; ma, quantomeno sul piano teorico, non può negarsi la possibilità di ritardi di contabilizzazione preordinati ad assicurare il formale rispetto dei limiti di bilancio.

Effetti distorsivi analoghi, sebbene di segno contrario, si verificano, ancora, allorché la registrazione di bilancio preceda quella di tesoreria, venendo così a ricomprendere tra le somme impegnate o addirittura erogate disponibilità per contro effettivamente inutilizzate; fenomeno, questo, che la Corte ha più volte segnalato con riferimento alle erogazioni in favore di gestioni fuori bilancio (Fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale ad esempio, ed altre gestioni parimenti alimentate in misura esclusiva o prevalente da fondi di bilancio); ma che caratterizza altre fattispecie, quali i pagamenti effettuati mediante cessione di titoli ed i versamenti di bilancio in favore di taluni speciali conti correnti di tesoreria.

Con l'avvertenza, a tale ultimo proposito, che allorché il conto corrente non sia movimentabile da soggetti estranei all'organizzazione dello Stato ma resti nella disponibilità di questo, l'operazione può risolversi in un aggiramento della legislazione sulle gestioni fuori bilancio e, pertanto, in una deroga non sempre normativamente consentita ai principi di universalità e annualità del bilancio.

d) Le considerazioni sin qui svolte si riferiscono, come già detto, alle operazioni di tesoreria che, riguardando attività gestoria dello Stato, trovano (o dovrebbero trovare) riscontro in corrispondenti contabilizzazioni di

bilancio. Al di là, peraltro, degli aspetti specifici esaminati, il problema dei rapporti tra bilancio e tesoreria e della carente significatività del bilancio (qui inteso essenzialmente nella sua versione di cassa) si pone, globalmente e fisiologicamente, a fronte della necessità di riferire le scelte e le valutazioni di politica monetaria, relative anche alle dimensioni dell'indebitamento ed alla creazione di moneta, al fabbisogno effettivo del Tesoro, quale solo può emergere dai conti dell'aggregato bilancio-tesoreria (c.d. settore statale). Rilevano, sotto tale profilo, non soltanto l'appartenenza, a tale settore, di Enti quali le Amministrazioni autonome e la Cassa depositi e prestiti, intimamente collegati all'Amministrazione centrale (e i cui incassi e pagamenti integrano direttamente le componenti attiva e passiva del bilancio statale), ma anche le ripercussioni, sul fabbisogno del Tesoro, dell'attività di incasso e di spesa di Enti del settore pubblico (enti territoriali, enti previdenziali, USL etc.) cui sono intestati conti correnti di Tesoreria.

A prescindere, dunque, da quanto si dirà poi in ordine alla distinzione tra autorizzazioni del bilancio di cassa e stima dei flussi di bilancio - di per sé sufficiente a dimostrare la valenza non programmatica delle autorizzazioni - e' da dire che le opzioni fondamentali di politica del

bilancio da parte del Governo e del Parlamento devono necessariamente ancorarsi, in sede preventiva, a stime aventi ad oggetto l'aggregato bilancio-tesoreria; cio' che presuppone sia la considerazione dell'attivit  gestoria degli Enti del settore statale, sia la valutazione degli effetti, sulle giacenze di tesoreria, del comportamento di tutti gli Enti del settore pubblico.

A fronte di tale situazione - che, ripetesi, e' fisiologica, ma che sostanzialmente indebolisce la pregnanza del procedimento costituzionale di approvazione del bilancio da parte del Parlamento - la riforma del 1978 si e' correttamente data carico di assicurare all'Organo rappresentativo un consistente e periodico flusso di informazioni sull'ampia cornice finanziaria entro la quale le decisioni di bilancio vengono a collocarsi, nonche' sull'impatto, a consuntivo, dell'attivit  finanziaria dell'intero settore pubblico.

Sul versante della verifica dei risultati - in ordine al quale vengono specificamente in rilievo le attribuzioni della Corte - vi e' da aggiungere che il rendiconto generale dello Stato, prendendo in considerazione, oltre che il conto consuntivo del bilancio, anche il conto del patrimonio, comprensivo del conto del tesoriere, puo' astrattamente ritenersi idoneo ad offrire una rappresentazione non limitata della gestione dell'aggregato bilancio-tesoreria; cio' che tra l'altro potrebbe anche suffragare un'interpretazione

dell'articolo 81, primo comma, della Costituzione tale da estendere l'approvazione legislativa del "rendiconto consuntivo" anche al conto del patrimonio.

Vero e' che il conto del tesoriere, limitandosi a riportare i dati globali di movimentazione dei conti correnti di tesoreria ed i relativi saldi, non fornisce indicazioni significative sui flussi di cassa del settore pubblico; ma vero e' anche che una piu' adeguata formulazione del conto - eventualmente calibrata sulla differenziazione tra enti del settore statale e del settore pubblico e supportata da dimostrazioni di concordanza sia con il bilancio dello Stato, sia con il conto del settore statale - potrebbe apprezzabilmente ridurre l'attuale divaricazione tra area gestoria cui si riferiscono i flussi informativi e area effettivamente coperta dalle formali approvazioni parlamentari.

e) Al di la' dei rapporti con le operazioni di tesoreria, il rischio di una incompleta rappresentativita' dei dati di consuntivo - o, addirittura, di ritardi o anticipi di contabilizzazione decisivi per il rispetto dei saldi programmati - puo' profilarsi in ordine ad una serie di registrazioni contabili per lo piu' relative a poste compensative di entrata e spesa e, comunque, non rappresentative di effettivi movimenti finanziari (ritenute fiscali e previdenziali sulle

retribuzioni dei dipendenti statali, versamento, mediante mandato commutabile in quietanza di entrata, dei contributi relativi ad oneri fiscalizzati, regolazioni contabili con regioni ecc.).

A ciò viene ad aggiungersi la possibilità che i dati di consuntivo scontino, in un determinato esercizio e non in un altro, ritardi di contabilizzazione connessi al comportamento di soggetti estranei all'Amministrazione statale (poste di entrate condizionate dall'approvazione di rendiconti, trasferimenti da quantificarsi in proporzione ad accertati risultati gestori di Enti o società ecc.); e la possibilità, ancora, che particolari ed imperfetti meccanismi portino ad eccessi di contabilizzazioni di entrata, ovvero a contabilizzazioni di spesa soltanto parziali, così da far maturare, quali "oneri latenti", obblighi di restituzione ovvero di integrazione a carico di esercizi successivi.

Casi emblematici sono stati a tale ultimo riguardo segnalati con il citato referto in corso di esercizio reso dalla Corte in ordine alle "regolazioni debitorie" e non possono qui che ribadirsi le insormontabili difficoltà per la Corte, di una tempestiva individuazione di detta tipologia di oneri latenti.

f) Il parziale accenno già fatto alle gestioni fuori bilancio non può far dimenticare che è dalla stessa esistenza di

siffatte gestioni che derivano effetti di minor rappresentativita' dei conti dello Stato. A fronte anche dello sfavore legislativo con il quale il fenomeno e' stato disciplinato dalla legge n.468, la Corte ha piu' volte sottolineato l'esigenza di una drastica riduzione del numero delle gestioni tuttora operanti, rilevando come la deroga ai principi di universalita' ed annualita' del bilancio possa soltanto giustificarsi in casi nei quali risulti indispensabile un duraturo nesso finalistico tra determinate entrate e determinate spese, come ad esempio si verifica per i fondi rotativi e le casse di conguaglio.

Corollario di tale impostazione - soprattutto approfondita nella Relazione sull'esercizio 1980 nonche' nel referto in corso di esercizio reso in materia dalla Corte nel 1982(4) - e' la soppressione delle gestioni alimentate in via esclusiva o prevalente con fondi di bilancio, la cui giustificazione appare unicamente sorretta dal richiamo ad esigenze di snellezza operativa, oltretutto altrimenti soddisfacibili.

Si richiamano anche, con riferimento alle precedenti relazioni, i suggerimenti forniti, in vista della possibile costruzione di conti consolidati bilancio-gestioni fuori

(4) Si vedano rispettivamente, il capitolo IV della Parte I, Sezione II, della Relazione sull'esercizio 1980 ed il Referto reso il 21 giugno 1982 a richiesta del Senato della Repubblica inserito nella Relazione sull'esercizio 1981.

bilancio, per una separata classificazione economica dei capitoli riflettenti la erogazione a gestioni fuori bilancio nonche' per l'evidenziazione, nei conti della Tesoreria, dei movimenti finanziari di ciascuna gestione.

g) Un particolare accenno, in relazione all'entita' finanziaria del fenomeno, merita la mancata contabilizzazione in bilancio dei rimborsi IVA a carico di speciali contabilita' (5).

Parimenti criticabile, ad avviso della Corte, e' la mancata evidenziazione in bilancio di agevolazioni tributarie nonche' di esoneri che particolari normative consentono all'Amministrazione di concedere relativamente a crediti dello Stato.

Soprattutto sotto il profilo della significativita' dei saldi intermedi previsti dalla legge n.468, vanno poi richiamate le osservazioni piu' volte formulate in ordine all'imperfetta classificazione economica della spesa, tale da ricomprendere tra gli investimenti oneri (quali le anticipazioni e i crediti per finalita' non produttive della categoria XV e talune voci dei trasferimenti in conto capitale, non-

(5) L'autorizzazione legislativa ad impiegare, per la parte predominante dei rimborsi IVA, direttamente i fondi della riscossione ha sostanzialmente istituito una gestione fuori bilancio sulla cui eventuale assoggettabilita' alla disciplina della legge n.1041 del 1971 dovra' peraltro pronunciarsi la competente sede del controllo.

che', nell'ambito della categoria XIII, dei conferimenti e partecipazioni azionarie) che meglio risulterebbero classificabili tra le spese correnti, in quanto sostanzialmente finalizzati a ripianare disavanzi alimentati, talora prevalentemente, da eccessi di spesa di funzionamento. Cio' ovviamente incide sulla quantificazione del saldo di parte corrente (oltre che sugli indici di qualificazione della spesa) e contribuisce decisamente a rendere non significativa la differenza tra indebitamento netto e saldo netto da finanziare, prevalentemente rappresentata, per l'appunto, dalle spese di cui alle categorie XV e XIII, formalmente costituenti "operazioni finanziarie". Ma le descritte inesattezze di classificazione della spesa ben potrebbero assumere rilievo anche in relazione alle diverse metodologie di riscontro della copertura previste dall'articolo 4, ottavo comma, della legge n.468 del 1978 in ordine alle spese pluriennali correnti e di investimento.

h) Un ulteriore e noto fattore di scarsa rappresentativita' del bilancio e' dato dall'istituto contabile del residuo di stanziamento (o "improprio") che comporta, relativamente a tutte le spese in conto capitale e ad alcune poste correnti a quest'ultime legislativamente equiparate, l'evidenziazione tra le somme impegnate di disponibilita' in ordine alle quali

non si e' per contro manifestata attivita' gestoria da parte dell'Amministrazione.

La distorsione che ne deriva, soltanto in parte ovviabile con quantificazioni allegate al rendiconto, riguarda ovviamente i soli conti della competenza, ma, nell'ambito di questi, pur investendo direttamente il conto consuntivo, non manca di esplicitare effetti sul bilancio di previsione che, per la parte in conto capitale, viene di fatto a quantificare gli stanziamenti non in funzione della presunta operativita' dell'Amministrazione ma in relazione ad astratte finalizzazioni.

Le osservazioni critiche mosse in passato dalla Corte - per una disamina delle quali puo' rinviarsi al documento, gia' citato, recante note di risposta ai quesiti formulati dal Presidente della Commissione bilancio della Camera nel corso dell'audizione del 5 luglio 1984 - sono giunte a dubitare della compatibilita' dell'istituto in discussione con il principio costituzionale dell'annualita' del bilancio. Esse hanno comunque sottolineato l'esigenza, davvero minimale rispetto ad altre possibili soluzioni, di una migliore evidenziazione dei residui di stanziamento non soltanto nel conto consuntivo, ma anche nel progetto di bilancio (oltre che in sede di assestamento) apparendo logico che le decisioni parlamentari in ordine alla quantificazione degli stanziamenti di competenza vadano supportate da elementi di

conoscenza sulla esistenza e sull'entita' - presunta ed effettiva - di disponibilita' stanziata in precedenti esercizi e non ancora impegnate.

Relativamente alla soluzione piu' organica a suo tempo suggerita dalla Corte - intesa ad incorporare i residui impropri, secondo il sistema del riporto, nelle nuove dotazioni di competenza - sono di recente emersi dubbi di compatibilita' con la logica della legge n.468, soprattutto per cio' che attiene al sistema delle coperture.

Al riguardo, nel rilevare come il sistema del riporto risulti sostanzialmente adottato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, puo' solo specificarsi che alla incorporazione dei residui impropri nelle dotazioni di competenza dovrebbe ovviamente accompagnarsi l'obbligo di distinta evidenziazione di tali poste, cosi' da rendere applicabili ai soli nuovi stanziamenti l'indicazione di copertura implicita nel limite massimo di ricorso al mercato.

i) Nelle "Note di risposta" prima citate, la Corte ha anche ricordato l'opportunita', rilevata in precedenti relazioni, di migliorare il livello di rappresentativita' del bilancio attraverso una distinta evidenziazione sia dei c.d. "residui di copertura" (economie di spesa prenotate a copertura di provvedimenti legislativi ed a tal fine utilizzabili nell'e-

esercizio successivo), sia degli impegni assunti, a valere sugli esercizi successivi, ai sensi dell'articolo 18 della legge n.468 del 1978.

In materia di entrate, la Corte ha poi piu' volte richiamato l'attenzione del Parlamento su di una inammissibile prassi adottata da talune Aziende autonome, parzialmente avallata da sanatoria legislativa (6), che ha introdotto nell'ordinamento contabile l'istituto del "residuo attivo di stanziamento" attraverso la contabilizzazione tra i residui attivi dell'importo di mutui autorizzati ma non effettivamente stipulati ovvero di obbligazioni non emesse.

Il fenomeno e' stato soprattutto censurato in quanto idoneo a creare deficit latenti (nella misura in cui la mancata stipulazione non sia frutto di scelte consapevoli intese a graduare il ricorso al debito in funzione delle esigenze, ma discenda, invece, da difficolta' nel reperimento dei fondi). Ma ovvii ne sono anche gli aspetti distorsivi sul piano della rappresentativita' dei dati di consuntivo.

In ordine, comunque, alla rappresentativita' dei conti delle Aziende autonome, (7) devono non soltanto ricordarsi le -----

(6) Legge 10 febbraio 1982, n.39, relativa alle due Aziende dipendenti dal Ministero delle poste. Per altre Aziende, le decisioni della Corte sul rendiconto generale hanno piu' volte escluso dalla dichiarazione di regolarita' le poste corrispondenti a residui attivi di stanziamento.

(7) Alla mancata evidenziazione, nei consuntivi aziendali, degli impegni meramente formali, corrispondenti alla formazione di residui di stanziamento, s'e' in parte ovviato,

reiterate segnalazioni della Corte in ordine alla illeggibilita' del bilancio dell'Azienda ferroviaria (il problema potrebbe ritenersi parzialmente superato con l'approvazione della nuova legge di riforma dell'ordinamento aziendale) ma sottolinearsi la vicenda emersa dai conti per il 1984 dell'Amministrazione delle poste, secondo cui il disavanzo della gestione ha superato il limite fissato dalla legge finanziaria, comportando l'inserimento nel consuntivo di un nuovo capitolo di entrata, non sorretto da previsione legislativa, concernente anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti.

Sulla vicenda stessa, piu' diffuse considerazioni sono comunque dedicate nel capitolo XX della parte II.

1) Particolarmente approfondita, infine, e' stata nelle precedenti relazioni (8) la disamina dei fattori che - in aggiunta a quanto si e' avuto modo di rilevare in via generale

attraverso elaborazioni apposite, allegate per la prima volta al rendiconto generale 1984, che riguardano l'amministrazione dei monopoli, l'ANAS, l'ex Azienda delle foreste demaniali, il Fondo per il culto e il Fondo di beneficenza per la citta' di Roma.

(8) Si veda, in particolare, la relazione sull'esercizio 1980 nonche' il documento piu' volte citato conseguente all'audizione del 5 luglio 1984.

- concorrono a compromettere la significativita' del bilancio di cassa, tanto da legittimare dubbi sulla sua stessa utilita'.

Il problema e' d'altra parte abbondantemente noto e la "crisi" del bilancio di cassa emerge sia dalla teorizzata ed ormai accettata distinzione tra autorizzazioni e stime dei flussi effettivi, sia dal recente orientamento legislativo, inteso a facultizzare, come suggerito dalla Corte, modifiche compensative alle autorizzazioni di cassa nell'ambito dei macro-aggregati di spesa.

Si ritiene in questa sede sufficiente richiamare meramente l'importanza del fenomeno, tenuto anche conto che gli effetti distorsivi che esso genera sul piano della significativita' investono soprattutto la valenza programmatica del bilancio preventivo e non anche la rappresentativita' dei dati di consuntivo.

2 - Risultati d'insieme

Gli obiettivi programmatici assunti a base della manovra di rientro della finanza pubblica prevedevano, per il 1984, in uno scenario economico contrassegnato dal raffreddamento del tasso d'inflazione e della consistente ripresa del prodotto lordo, il congelamento del fabbisogno del settore statale sugli stessi livelli nominali del dato 1983 (stimato,

all'epoca della presentazione della Relazione previsionale e programmatica, in circa 90.000 miliardi) ed un conseguenziale ricorso al mercato, in termini di cassa, pari a 143.184 miliardi. Il bilancio approvato, in coerenza con tali obiettivi, quantificava il saldo netto da finanziare espresso in termini di competenza in 94.949 miliardi (uno in meno del limite massimo stabilito dalla legge finanziaria) ed il ricorso al mercato, sempre in termini di competenza, in 145.897 miliardi (due in meno del corrispettivo limite massimo).

I risultati dell'esercizio, sia sul piano degli andamenti economici che su quello degli obiettivi per la finanza pubblica, hanno quasi del tutto corrisposto a tali previsioni, dando anzi luogo, per cio' che attiene alla gestione del bilancio di competenza e salvo quanto si dira' su tale specifico punto, a saldi ampiamente inferiori a quelli come sopra programmati. In tale situazione, come gia' si e' adombrato nel precedente paragrafo, la circostanza che i saldi stessi (come, ancor piu', il saldo di parte corrente, nonche' quello dell'indebitamento netto) esprimano un inequivocabile deterioramento, anche in termini reali, dei risultati del 1983, non puo' che comprovare due aspetti: da un lato la scarsa significativita' dei dati di bilancio rispetto a previsioni e riscontri calibrati su grandezze diverse, espressive di andamenti piu' generali; ma,

dell'altro, le difficoltà anche di una manovra di rientro della finanza pubblica a fronte di entrate in via di stabilizzazione e di una spesa che - in ragione del livello di indebitamento raggiunto ed in una situazione di ampio e non controllato decentramento decisionale - minaccia di risultare irriducibile.

Sui relativi problemi, che vedono nel 1985 l'avvio di iniziative intese ad incanalare l'evoluzione delle grandezze di bilancio negli argini di regole "esterne", entro certi limiti attuative dell'articolo 81 Costituzione, si è diffusamente soffermato il capitolo I della Sezione I (Bilancio ed ordinamento contabile). Nella prospettiva, comunque, delle azioni che su tale versante occorre intraprendere, appare opportuno rilevare come al deterioramento dei saldi abbia per la prima volta contribuito, nel 1984, una flessione in termini reali dell'entrata (dal 34,2% del prodotto interno lordo al 33,6% gli accertamenti delle entrate finali, dal 33% al 32,8% i versamenti) tanto più significativa in quanto estesa anche al settore tributario (dal 26,7% al 26,4% e, in termini di cassa, dal 25,8% al 25,7%), a dimostrazione dell'esaurirsi dei relativi margini di sfruttamento.

Nel settore della spesa, a fronte di un massiccio incremento del dato complessivo, sospinto dall'impennata del rimborso prestiti, l'incidenza sul PIL delle spese finali si è

accresciuta di due sole frazioni di punto per la competenza (dal 48,3% al 48,5%; dal 46,5% al 48,1% per la cassa), grazie ad una drastica riduzione delle spese in conto capitale, soprattutto concentrata sulle operazioni finanziarie. La spesa corrente, per contro, nonostante l'evidente rallentamento della corsa degli interessi, si e' consistentemente espansa, giungendo a rappresentare il 40,5% del PIL in termini di impegni (la quota era del 38,8% nel 1983) ed il 40% in termini di cassa (era 36,8%). Di tale evoluzione, l'incremento degli oneri per interessi e' responsabile per poco meno di un punto sulla competenza e per poco piu' sulla cassa; cio' che evidenzia quale spazio vi sia ancora da per-correre per pervenire alla programmata "progressione nulla, in termini reali, della spesa corrente al netto degli interessi".

Coerente a tali risultati e', ovviamente, il diversificato andamento dei saldi che vede, per la competenza, un incremento reale del saldo netto da finanziare limitato ad un punto (dal 14% al 15% del PIL) e quantitativamente addebitabile piu' alla flessione delle entrate che all'espansione della spesa; un deterioramento piu' consistente dell'indebitamento netto (dal 10,9% al 12,5% del PIL), che non si giova dei decrementi di spesa delle operazioni finanziarie; un ancor piu' evidente peggioramento del saldo negativo di parte corrente (dal 4,7% al 7,0% del prodotto) ed un ricorso al

mercato enormemente ampliatisi sino a rappresentare il 23,3% del PIL, a fronte del 17,5% del precedente esercizio.

Premesso che i dati della cassa non correggono ma esasperano, come si vedrà, la negatività di tale complessiva evoluzione, appare in primo luogo significativo che la minore spinta degli interessi consegua non soltanto dal raffreddarsi dell'inflazione, ma anche da effetti dilatori o connessi al piano di allungamento delle scadenze del debito pubblico (del tutto contingente può ritenersi il rinvio di spesa in particolare derivante dalla annualizzazione delle cedole dei certificati di credito), ovvero riferibili al più ampio ricorso effettuato, per la copertura del fabbisogno, a forme di indebitamento di tesoreria a basso costo per il tesoro (scoperto di conto corrente con la Banca d'Italia, oltre che risparmio postale) ma non indefinitivamente o illimitatamente utilizzabili, tenuto anche conto degli effetti di allargamento di base monetaria. Al netto degli interessi, d'altra parte, l'aumento della spesa (corrente) resta tale da determinare, congiuntamente alla flessione dell'entrata, un ridotto ma apprezzabile peggioramento di tutti i saldi, con la sola eccezione del saldo netto in termini di competenza.

E' in secondo luogo da sottolineare come neppure reiterabile possa ritenersi la riduzione della spesa per investimenti (dal 9,4% all'8% del prodotto intero lordo; dal

9,7% all'8,1% in termini di pagamenti) che ha rilevantemente influito sul contenimento del saldo netto. Pur tenuto conto che i "tagli" del 1984 hanno inciso prevalentemente sulle operazioni finanziarie (e pur reiterando i rilievi piu' volte mossi in ordine alla inesatta classificazione di talune di dette poste tra gli investimenti), vi e' da considerare che gli obiettivi programmatici enunciati prevedono anche un incremento, in termini reali, delle spese in conto capitale.

E non e' di secondario rilievo, sotto tale profilo, rilevare ulteriormente che la decurtazione del 1984 non risulta mirata alla eliminazione, dagli stanziamenti del Titolo II, delle poste figurative, destinate a tradursi in impegni meramente formali, dal momento che il tasso di formazione dei residui di stanziamento, nettamente decurtatosi nei due esercizi precedenti, ha denunciato una ripresa. Piu' netta (da 1.779 a 2.463 miliardi) risulta pertanto la perdita di peso nominale degli investimenti ove il raffronto sia condotto sulla base dei soli impegni effettivi.

La terza osservazione, che trova preciso riferimento nelle precedenti relazioni della Corte, riguarda l'appesantimento del ricorso al mercato e l'impennata degli oneri per il rimborso prestiti. Come si e' avuto piu' volte occasione di osservare, l'andamento altalenante di detta posta negli ultimi anni - temporaneamente determinato, nella fase di rilancio del debito patrimoniale, dalle scadenze

prevalentemente alterne di quest'ultimo - aveva in passato consentito di concentrare i tagli della spesa (o i meri rinvii) soprattutto negli esercizi "cattivi", salvo a riallentare le redini in quelli successivi, si' da conservare al saldo del ricorso al mercato un andamento di lenta riduzione in termini reali. I risultati del 1984 segnano dunque una netta inversione di tendenza e dimostrano come la pressione dell'indebitamento, ormai avviata a stabilizzarsi, possa essere tale da produrre effetti di autoalimentazione del disavanzo.

I dati della cassa, influenzati dal maggiore incremento delle spese finali peggiorano ulteriormente, come si e' detto, i risultati della competenza.

In termini di incidenza sul PIL, il peso del saldo netto si e' accresciuto dal 13,6% al 15,3%, quello dell'indebitamento netto dal 9,9% al 12,6%, il valore negativo del risparmio pubblico dal 3,9% al 7,3% ed il ricorso al mercato del 17,1% al 23,6%.

Relativamente al bilancio di cassa, puo' da ultimo osservarsi come assai rilevante anche nel 1984 sia risultato lo scostamento tra autorizzazioni di cassa e pagamenti (318.802 miliardi autorizzati sulle spese finali, a fronte di 294.254 miliardi di pagamenti) a testimonianza di come la possibilita' conferita alle Amministrazioni di apportare variazioni

compensative alle autorizzazioni nell'ambito delle categorie di spesa abbia solo in parte contribuito a riavvicinare le autorizzazioni alle così dette stime economiche, eppertanto ai flussi effettivi. Elevato, inoltre, e' rimasto l'importo delle eccedenze di cassa (1.944 miliardi, oltre a 296 miliardi per le Aziende autonome), a fronte, peraltro, di eccedenze sulla competenza (9) assai piu' cospicue che nell'esercizio precedente (3.106 miliardi, oltre a 53 miliardi per le aziende e 146 miliardi di eccedenze sui residui).

Per i capitoli interessati dal fenomeno, la decisione della Corte sul rendiconto generale ha come di consueto escluso la regolarita' della gestione, dando atto che apposita proposta di sanatoria legislativa e' preannunciata, per le eccedenze, dal disegno di legge di approvazione del rendiconto.

3 - Risultati differenziali

Le variazioni apportate alle previsioni iniziali del bilancio 1984 con la legge di assestamento non hanno influito sui saldi della competenza (a parte un peggioramento di 90 miliardi dal saldo di parte corrente), limitandosi ad

(9) Le voci di spesa che danno prevalentemente luogo ad eccedenze presentate, oltre che dalle pensioni ordinarie e di guerra, dalle regolazioni contabili con le Regioni siciliana e sarda e da assegni fissi a personale della pubblica istruzione.

appesantire il previsto importo dei saldi di cassa per 13.137 miliardi.

Le correzioni apportate peraltro in via amministrativa alle previsioni così assestate hanno portato quelle definitive a superare i limiti massimi stabiliti per la competenza dalla legge finanziaria, di 2.589 miliardi per quanto riguarda il saldo netto da finanziare e di 2.591 miliardi per ciò che attiene al ricorso al mercato (di ulteriori 3.280 miliardi si è inoltre peggiorata la previsione dei saldi stessi in termini di cassa).

La Corte ha più volte avuto modo di osservare che la determinazione dei limiti massimi da parte della legge finanziaria deve a suo avviso ritenersi vincolante esclusivamente per ciò che riguarda i dati di consuntivo e che l'emergere in sede previsionale di peggioramenti temporanei, in virtù di meccanismi di variazione disciplinati dalla legge n.468, non possa impegnare la responsabilità politica dell'Esecutivo se non sotto il profilo delle iniziative eventualmente da assumere per il riassorbimento del disavanzo aggiuntivo profilatosi. Tale interpretazione - che intende soprattutto sottolineare la valenza programmatica dei saldi in argomento, e tiene conto della ridotta significatività di uno sfondamento meramente previsionale, oltretutto in astratto evitabile con sovrastima delle entrate - ha portato la Corte a valutare

sfavorevolmente la soluzione adottata per il 1984 ed il 1985 dalle corrispondenti leggi finanziarie, secondo cui non rientrano nel limite massimo del saldo netto e nel livello massimo del ricorso al mercato "le somme da iscrivere in bilancio in forza dell'articolo 10, sesto e settimo comma, e dell'articolo 17, terzo comma" della legge n.468"; soluzione, questa, che ammette, in definitiva, la possibilita' di un superamento anche a consuntivo dei limiti massimi.

Tenuto conto dei risultati gestori del 1984, l'argomento merita qualche piu' approfondita valutazione: il meccanismo previsto dall'articolo 10 della legge n.468 consente, come e' noto, che talune disponibilita' - di norma rappresentate da appostamenti sui fondi globali - possano essere tempestivamente "prenotate" nel corso di un esercizio a copertura di nuove spese da deliberarsi nell'esercizio successivo. La "trasmissibilita" da un esercizio all'altro di siffatti "residui di copertura" (o economie di copertura) si risolve, pertanto, in una sorta di convenzionale compensazione tra il miglioramento dei risultati gestori di un esercizio, derivanti dalla mancata utilizzazione delle risorse "prenotate", con il peggioramento dell'esercizio successivo, sul quale vengono a scaricarsi le maggiori spese. Ne consegue, che di volta in volta, l'effetto su di un singolo esercizio del meccanismo puo' risultare sfavorevole o favorevole, a seconda

che le maggiori spese ereditate dalla gestione precedente siano superiori o inferiori all'entità degli "slittamenti" sulla gestione successiva. A fronte di tale duplice possibilità, le norme adottate dalla legge finanziaria per il 1984 ed il 1985 sembrano orientate a rendere ininfluenti, ai fini della verifica del rispetto del limite massimo, i soli effetti negativi del descritto meccanismo, senza peraltro tener conto di quelli positivi; ciò che astrattamente può comportare una carenza di effettiva copertura per talune spese, ovvero uno sfondamento, a posteriori dei limiti massimi di ricorso al mercato.

L'osservazione è soprattutto calzante per la gestione 1984: dei 1.383 miliardi di disponibilità "prenotate" nel 1983 sui fondi speciali, soltanto 1.258 miliardi risultano essere stati effettivamente utilizzati a copertura di provvedimenti legislativi aventi effetti nel 1984. Non è certo che tale appesantimento delle previsioni di bilancio si sia globalmente tradotto in impegni di spesa, ma il peggioramento dei risultati gestori 1984 imputabile all'articolo 10 della legge n.468 non può comunque avere superato la cifra indicata. A fronte di quest'ultima, le risultanze gestorie dell'esercizio si sono giovate di slittamenti di copertura sul 1985 quantificabili in 4.119 miliardi: di tal che il complessivo gioco dell'articolo 10 si è tradotto in un miglioramento netto dei risultati gestori di (almeno) 2.861 miliardi, non

sufficiente in questo caso, a dimostrare un effettivo superamento dei limiti massimi, ma tale da far riflettere sull'astratta possibilita' che tale evenienza si verifichi nel futuro, con le ovvie comprensibili conseguenze sul piano della coerenza con i principi della legge n.468 e del rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

In termini di competenza, comunque, il ricorso al mercato per il 1984 si e' quantificato in 142.508 miliardi, con un miglioramento di quasi 3.400 miliardi rispetto alle previsioni iniziali e di quasi 6.000 miliardi rispetto a quelle definitive, ma con un peggioramento, rispetto al dato 1983, di circa 48.000 miliardi, dei quali quasi 32.000 imputabili all'incremento del rimborso prestiti. In termini percentuali, il raffronto con il dato dell'esercizio precedente esprime un peggioramento del 50,7%, al quale corrisponde, relativamente al dato di cassa (144.586 miliardi, circa 52.500 in piu' rispetto al 1983), una analoga percentuale del 56,9%.

Di circa 16.000 miliardi e' aumentato per contro il saldo netto da finanziare in termini di competenza (91.558 miliardi, +21,2%) con un tasso di deterioramento pari, per la cassa, al 28,0% (93.629 miliardi, a fronte di 73.174 miliardi nel 1983). E, rispettivamente, di quasi 18.000 miliardi ed oltre 24.000 e' peggiorato il dato dell'indebitamento netto,

con percentuali d'incremento del 30,3% e del 45%.

Del 71,2% in termini di competenza ed addirittura del 109,4% in termini di cassa si e' infine accresciuto il valore negativo del risparmio pubblico, il cui ammontare di competenza (43.087 miliardi, 44.525 in termini di cassa, a fronte di dati analoghi, nel 1983, pari a 25.171 e 21.265 miliardi) supera anche, di circa 500 miliardi, il saldo emergente dalle previsioni iniziali. Non e' inutile ricordare, pertanto, che l'ammontare del saldo, quale emerge dalle previsioni 1985, ascende a 86.029 miliardi (con un ipotetico incremento, rispetto al dato 1984, vicino al 100%) e che, nel raffronto sempre tra consuntivo 1984 e previsioni 1985, il valore del saldo stesso al netto degli interessi, tuttora positivo nel 1984 (+10.651 miliardi) e' destinato a tradursi in negativo per 20.004 miliardi.

4 - Situazione dell'indebitamento .

Notazioni relative al problema dell'indebitamento sono sotto vari profili contenute nel capitolo I della precedente Sezione (bilancio ed ordinamento contabile), nel capitolo che segue, relativo alla gestione del patrimonio, nonche', soprattutto per cio' che riguarda le modalita' di ricorso al mercato, nel capitolo dedicato alla gestione del Ministero del tesoro.

Nel 1984, gli accertamenti della voce "accensione prestiti" (116.299 miliardi) - che esprimono (a consuntivo) la quota di ricorso al mercato coperta dal debito patrimoniale ed in quanto tale, a differenza di quella coperta con debiti di tesoreria, evidenziata nel bilancio - hanno inciso sul saldo di competenza del ricorso al mercato nella percentuale dell'81,6%, inferiore a quella espressiva dell'analogo rapporto nel 1983 (93%), seppure di molto superiore al 24,3% dell'esercizio 1981. Al massiccio spostamento verificatosi, nel biennio precedente, dai titoli a breve (e dagli altri debiti di tesoreria) ai titoli a medio termine, grazie agli effetti di una riuscita manovra di allungamento delle scadenze, sembra pertanto aver fatto seguito una fase di riassetamento, che vede affidato al debito fluttuante e di tesoreria una quota pari al 18,4% del deficit complessivo.

Nella realtà, come si è avuto modo di osservare, l'incremento di tale quota non è ascrivibile ad una mutata strategia di indebitamento, intesa a rilanciare il ricorso ai buoni ordinari del tesoro, ma esprime un tentativo di limitare al massimo la pressione degli interessi attraverso lo sfruttamento ampio di mezzi di copertura a basso costo per il tesoro, quali, oltre al risparmio postale, lo scoperto del conto corrente Tesoro-Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale incrementatosi di oltre 18.500 miliardi

nel 1984.

Ove si prescindendo dalla utilizzazione di tali mezzi - che trova ovviamente limiti intrinseci ed estrinseci tali da restringere l'orizzonte temporale della manovra così effettuata - il processo di allungamento delle scadenze del debito pubblico è proseguito, nel 1984, con un ulteriore rallentamento dalla corsa dei BOT, la cui massa circolante (incrementatasi soltanto di 9.301 miliardi (da 151.211 a 160.512), ha inciso sull'indebitamento complessivo (situazione dei debiti pubblici interni) per il 34,6% (41,1% nel 1983, 49,6% nel 1982) e con un aumento invece, dei certificati di credito del tesoro di 55.759 miliardi (da 139.561 a 195.320) tale da rafforzarne l'incidenza sul debito complessivo dal 38,0% al 42,1%. Di 8.580 miliardi è altresì aumentato il quantitativo dei Buoni del tesoro poliennali (da 23.435 miliardi a 32.019), che copre ormai il 6,9% del debito globale (6,4% nel 1983).

Da notizie fornite dall'Amministrazione, la vita media dei titoli di Stato si è ulteriormente allungata, nel 1984, da 18 a 29 mesi (era di 9 mesi nel 1981), con saggi di rendimento nell'anno contrattisi, grazie alla riduzione del tasso inflazionistico, dal 17,13% al 13,51% annuo per i BOT biennali, dal 18,17% al 16,09% per i CCT quadriennali, dal 19,36 al 15,73% per i CCT settennali.

Gli effetti di tale evoluzione sulla composizione e sull'entità della spesa per interessi saranno esaminati nei capitoli seguenti: in questa sede può invece rilevarsi come gli indubbi vantaggi (in parte temporanei) conseguiti sul piano della riduzione del fabbisogno siano ancora lontani dall'obiettivo di stabilizzazione del rapporto tra debito pubblico e prodotto interno lordo. La situazione dei debiti pubblici interni, che tra l'altro non esaurisce il dato complessivo dell'indebitamento, si è nel 1984 evoluta di 95.821 miliardi (da 367.700 a 463.521, +26,1%), rafforzando di sette punti e mezzo (dal 68,2% al 75,7%) la propria incidenza sul PIL. Al 92% è salita l'incidenza sul prodotto del debito pubblico considerato nella sua più lata accezione.

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESULTATI DIFFERENZIALI (DAL 1979 AL 1984)
(in miliardi di lire)

	1979		1980		1981		1982		1983		1984	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Risparmio pubblico												
a	- 23 761	- 84,41	- 36 690,0	- 84,41	- 31 651,5	+ 13,7	- 19 313,3	+ 42,16	- 25 376,1	- 36,66	- 42 849,4	- 67,7
b	- 23 876	- 81,89	- 36 651,8	- 81,89	- 31 415,2	+ 16,7	- 21 491,2	+ 31,59	- 24 486,2	- 13,16	- 44 458,2	- 81,7
c	- 18 007	- 43,04	- 25 759,5	- 43,04	- 27 888,3	- 8,3	- 16 613,7	+ 40,43	- 25 171,1	- 81,50	- 43 087,4	- 71,2
d	- 14 395	- 42,94	- 20 577,2	- 42,94	- 24 807,8	- 20,5	- 20 655,2	+ 16,74	- 21 266,0	- 2,95	- 44 526,4	- 109,4
e			- 36 776,5		- 27 171,9	+ 26,1	- 20 107,3	+ 26,00	- 25 595,8	- 27,29	- 45 343,5	- 77,1
f			- 42 932,8		- 28 440,6	+ 33,8	- 29 823,7	- 4,66	- 30 572,7	- 2,80	- 59 738,8	- 95,4
Indebitamenti (-) o												
accreditamenti (+)												
a	- 39 825	- 40,30	- 55 995,3	- 40,30	- 64 493,0	- 16,0	- 56 064,8	+ 13,09	- 60 813,8	- 9,48	- 85 818,1	- 41,1
b	- 39 761	- 48,32	- 58 978,3	- 48,32	- 60 984,1	- 3,2	- 49 407,9	+ 18,87	- 59 478,7	- 20,38	- 82 862,3	- 39,0
c	- 30 899	- 36,63	- 41 796,0	- 36,63	- 53 773,8	- 29,6	- 43 203,7	+ 19,66	- 58 895,2	- 36,25	- 76 729,7	- 30,3
d	- 25 619	- 35,21	- 34 642,5	- 35,21	- 40 390,9	- 16,3	- 43 148,6	- 7,12	- 53 236,1	- 23,37	- 77 200,7	- 45,0
e			- 58 522,7		- 53 806,8	+ 8,1	- 51 849,4	+ 3,65	- 62 857,1	- 21,23	- 81 310,0	- 45,3
f			- 65 998,0		- 48 974,3	+ 26,3	- 57 021,2	- 17,29	- 67 784,2	- 18,89	- 101 365,3	- 49,5
Saldo netto da li-												
quazioni (-) o												
risorse (+)												
a	- 43 091	- 37,42	- 59 217,0	- 37,42	- 69 024,7	- 16,6	- 63 126,8	+ 8,55	- 76 890,0	- 20,22	- 94 498,9	- 24,5
b	- 44 451	- 49,29	- 66 395,1	- 49,29	- 72 392,9	- 9,1	- 64 895,3	+ 10,36	- 79 185,2	- 17,39	- 97 538,8	- 28,0
c	- 35 265	- 39,45	- 49 177,7	- 39,45	- 55 275,6	- 32,7	- 55 686,5	+ 10,10	- 75 692,1	- 28,75	- 91 558,5	- 21,2
d	- 29 631	- 38,58	- 41 085,2	- 38,58	- 47 403,5	- 15,4	- 55 771,1	- 21,67	- 73 164,4	- 31,18	- 93 628,8	- 28,0
e			- 60 376,2		- 57 252,1	+ 5,2	- 57 976,9	- 1,26	- 81 538,7	- 40,63	- 102 233,0	- 25,4
f			- 74 263,8		- 58 289,6	+ 21,5	- 69 923,9	- 19,93	- 88 642,2	- 26,76	- 118 649,9	- 33,8
Avanzo (+) o												
disavanzo (-)												
finanziario												
a	- 932	- 343,89	- 4 138,0	- 343,89	- 6 764,2	- 64,2	- 1 693,4	+ 76,08	- 276,0	+ 83,71	- 1 656,6	- 500,2
b	- 27 181	- 81,66	- 49 378,0	- 81,66	- 55 401,4	- 12,2	- 34 105,0	+ 36,45	- 6 677,2	+ 80,72	- 26 209,3	- 286,5
c	- 20 177	- 105,03	- 41 370,0	- 105,03	- 39 036,3	+ 5,6	- 31 150,9	+ 20,20	- 4 124,7	+ 86,72	- 28 293,2	- 585,4
d												
e												
f			- 8 559,0		- 9 999,5	- 16,6	- 1 630,1	+ 83,70	- 996,2	+ 38,89	- 2 344,6	- 135,3
Ricorso al mercato												
a	- 55 785	- 30,42	- 72 770,5	- 30,42	- 80 900,4	- 11,2	- 69 459,6	+ 10,57	- 84 905,0	- 6,06	- 145 697,4	- 53,7
b	- 56 764	- 40,17	- 79 571,6	- 40,17	- 80 296,9	- 0,9	- 81 248,6	- 13,63	- 85 201,2	- 4,33	- 148 489,9	- 56,0
c	- 47 573	- 31,12	- 62 364,1	- 31,12	- 73 176,9	- 17,3	- 85 036,6	- 16,20	- 94 578,0	- 11,22	- 142 308,3	- 50,7
d	- 40 214	- 36,14	- 54 747,9	- 36,14	- 56 827,5	- 3,8	- 82 093,1	- 44,46	- 92 130,9	- 12,22	- 144 586,1	- 56,9
e			- 74 137,9		- 68 567,3	+ 7,5	- 84 325,5	- 22,96	- 100 555,4	- 19,24	- 153 193,1	- 52,3
f			- 87 991,2		- 67 740,2	+ 23,0	- 96 286,6	- 42,15	- 107 666,6	- 11,62	- 169 649,3	- 57,5

a - Previsioni iniziali
 b - Previsioni definitive
 c - Accertamenti
 d - Gestioni di cassa (competenza e residui)
 e - Il segno posto accanto al valore della percentuale indica il miglioramento (+) o il peggioramento (-) rispetto all'esercizio precedente
 f - Previsioni iniziali di cassa (competenza e residui)
 g - Previsioni definitive di cassa (competenza e residui)

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI (IN MILIARDI DI LIRE)																
ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMP+RES)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE								AL 31 DICEMBRE					
	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	INDICE	%	
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE																
1976	23.432	100	27.601	100	27.675	100	27.123	100	27.123	100	29.64	100	2.855	100	-	
1977	32.130	137	37.14	133	35.863	130	35.194	130	35.194	130	29.64	113	3.221	113	12.64	
1978	42.895	183	33.54	159	44.637	161	41.817	154	41.817	154	16.84	211	6.035	211	87.34	
1979	46.752	200	9.04	183	52.068	188	50.444	186	50.444	186	20.64	277	7.914	277	31.24	
1980	62.086	265	32.84	250	71.789	259	69.354	256	69.354	256	37.54	346	10.444	346	32.04	
1981	89.385	381	44.04	332	89.728	324	85.482	315	85.482	315	23.34	409	14.720	409	49.94	
1982	116.208	496	30.04	407	115.496	417	109.757	405	109.757	405	28.44	516	20.816	516	41.44	
1983	141.702	605	21.94	531	143.760	519	139.147	513	139.147	513	26.84	729	25.225	729	21.24	
1984	158.317	676	11.74	580	161.887	585	157.556	581	157.556	581	13.24	1035	29.547	1035	17.14	
TOTALE																
TITOLO II ENTRATE EXTRATRIBUTARIE																
1976	2.516	100	7.797	100	8.134	100	6.704	100	6.704	100	23.94	100	2.442	100	-	
1977	3.497	139	8.409	108	8.223	101	8.305	124	8.305	124	17.54	173	1.779	173	21.24	
1978	6.863	273	96.24	137	10.416	128	26.74	146	26.74	146	17.54	101	2.460	101	38.24	
1979	16.764	666	14.34	224	16.446	202	57.94	177	57.94	177	21.54	293	7.153	293	190.84	
1980	15.299	608	8.74	226	21.641	266	31.64	277	31.64	277	56.74	420	10.262	420	43.54	
1981	19.182	762	25.44	290	23.289	286	7.64	315	7.64	315	13.64	530	12.948	530	26.24	
1982	29.566	1175	54.14	433	34.011	418	46.04	610	46.04	610	93.64	244	5.955	244	54.04	
1983	36.432	1448	23.24	506	40.313	496	18.54	567	18.54	567	6.94	306	7.483	306	25.64	
1984	41.454	1648	13.84	564	42.832	527	6.24	634	6.24	634	11.74	268	6.540	268	12.64	
TOTALE																

(1) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE ANNO BASE COMP.-1976 / ANNO BASE CASSA-1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI · DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI (IN MILIARDI DI LIRE)																
ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE										AL 31 DICEMBRE			
	IMPORTO	INDICE	%	INDICE	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	IMPORTO	INDICE

TITOLO III ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTI DI BENI PATRIMONIALI, ECC.

1976	66	100	-	118	100	-	126	100	129	100	-	30	100	-	30	100	-	
1977	74	112	11,7%	186	158	57,8%	197	156	167	130	30,0%	59	200	100,2%	59	200	100,2%	
1978	76	114	2,4%	142	120	23,7%	153	121	117	91	30,3%	98	332	66,1%	98	332	66,1%	
1979	85	128	11,5%	160	136	12,6%	169	134	125	97	6,9%	110	373	12,0%	110	373	12,0%	
1980	94	141	10,7%	141	120	11,8%	149	118	231	179	85,3%	24	81	78,1%	24	81	78,1%	
1981	139	209	48,4%	473	401	235,8%	451	357	202,6%	441	343	91,0%	64	217	166,5%	64	217	166,5%
1982	133	200	4,7%	613	520	29,5%	623	493	38,1%	662	514	50,2%	26	86	60,2%	26	86	60,2%
1983	188	284	42,0%	506	429	17,5%	514	406	17,6%	511	397	22,9%	32	110	26,8%	32	110	26,8%
1984	228	343	21,0%	653	554	29,1%	655	518	27,5%	584	453	14,3%	103	348	217,9%	103	348	217,9%
TOTALE																		

TITOLO IV ACCENSIONE DI PRESTITI

1976	542	100	-	3.118	100	-	2.602	100	2.647	100	-	29	100	-	29	100	-	
1977	5	1	99,1%	12.286	394	294,0%	12.683	487	387,5%	12.698	480	379,7%	18	61	38,9%	18	61	38,9%
1978	809	149	-	21.338	684	73,7%	21.503	826	69,5%	21.501	812	69,3%	21	71	16,1%	21	71	16,1%
1979	55.795	-	-	55.832	1791	161,7%	20.392	784	5,2%	20.037	757	6,8%	398	1355	-	398	1355	-
1980	72.771	-	30,4%	75.433	2419	35,1%	13.006	500	36,2%	13.378	505	33,2%	18	60	95,6%	18	60	95,6%
1981	80.900	-	11,2%	73.505	2357	2,6%	17.776	683	36,7%	17.792	672	33,0%	38	130	118,5%	38	130	118,5%
1982	89.460	-	10,6%	89.555	2872	21,8%	50.932	1937	186,5%	50.942	1925	186,3%	27	92	29,2%	27	92	29,2%
1983	96.905	-	6,1%	94.925	3044	6,0%	86.001	3362	72,8%	86.006	3325	72,8%	20	67	27,6%	20	67	27,6%
1984	145.897	-	53,7%	146.833	4709	54,7%	116.299	4470	32,2%	116.293	4394	32,1%	11	36	46,0%	11	36	46,0%
TOTALE																		

(1) INDICE PROGR. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE (2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP.=1976 / ANNO BASE CASSA=1980

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI																
(IN MILIARDI DI LIRE)																
ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE										AL 31 DICEMBRE			
	IMPORTO	INDICE	%	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE

TITOLI I-II

1976	25.948	100	-	35.398	100	35,64	-	35.809	100	-	23,14	33.827	100	5.297	100	5,67	-	
1977	35.627	137	37,34	48.015	136	35,64	44.087	123	23,14	43.499	129	28,64	5.001	94	5,67	69,84		
1978	49.758	192	39,74	54.489	154	13,54	55.053	154	24,94	51.580	152	18,64	8.492	160	69,84			
1979	63.516	245	27,64	68.013	192	25,84	66.514	191	24,44	62.307	184	20,84	15.068	284	77,44			
1980	77.385	298	21,84	86.724	245	27,54	93.430	261	36,44	87.945	260	41,14	20.704	391	37,44			
1981	108.567	418	40,34	114.313	323	31,84	113.017	316	21,04	106.595	315	21,24	27.668	522	33,64			
1982	145.774	562	34,34	146.219	413	27,94	149.507	418	32,34	150.639	445	41,34	26.771	505	34,24			
1983	178.134	687	22,24	185.943	525	27,24	184.073	514	23,14	177.188	524	17,64	32.707	617	22,24			
1984	199.771	770	12,14	203.982	576	9,74	204.719	572	11,24	200.042	591	12,94	36.087	681	10,34			
TOTALE																		

TITOLI I-II-III

1976	26.014	100	-	35.516	100	35,74	-	35.935	100	-	23,24	33.956	100	5.327	100	5,01	-	
1977	35.701	137	37,24	48.201	136	35,74	44.284	123	23,24	43.666	129	28,64	5.060	95	5,01	69,84		
1978	49.834	192	39,64	54.631	154	13,34	55.206	154	24,74	51.697	152	18,44	8.591	161	69,84			
1979	63.601	244	27,64	68.173	192	24,84	68.682	191	24,44	62.431	184	20,84	15.178	285	76,74			
1980	77.478	298	21,84	86.864	245	27,44	93.579	260	36,24	88.176	260	41,24	20.730	389	36,64			
1981	108.706	418	40,34	114.787	323	32,14	113.468	316	21,34	107.035	315	21,44	27.732	521	33,84			
1982	145.907	561	34,24	146.831	413	27,94	150.130	418	32,34	151.301	446	41,44	26.797	503	34,44			
1983	178.323	685	22,24	186.449	525	27,04	184.587	514	23,04	177.699	523	17,44	32.740	615	22,24			
1984	199.999	769	12,24	204.635	576	9,84	205.375	572	11,34	200.625	591	12,94	36.190	679	10,54			
TOTALE																		

(1) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

ANNO BASE COMP. 1976 / ANNO BASE CASSA-1980

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERIE STORICHE DELLE ENTRATE PER TITOLI (IN MILIARDI DI LIRE)																
ANNI	PREVISIONI				ACCERTAMENTI				VERSAMENTI (COMPRESI)				RESIDUI			
	INIZIALI		DEFINITIVE								AL 31 DICEMBRE					
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	
1976	26.556	100	-	38.634	100	-	38.634	100	36.603	100	-	5.356	100	-		
1977	35.706	134	34,54	60.487	157	56,64	60.487	157	56.364	154	54,04	5.078	95	50,27		
1978	50.643	191	41,84	75.969	197	25,64	76.709	199	73.198	200	29,94	8.612	161	69,64		
1979	119.396	450	135,84	124.005	321	63,24	89.074	231	82.468	225	12,74	15.376	291	80,94		
1980	150.249	566	25,84	162.298	420	30,94	106.586	277	101.554	277	23,14	20.747	387	33,24		
1981	189.607	714	24,24	188.291	487	16,04	131.244	341	124.827	341	22,94	27.771	518	33,94		
1982	235.366	886	24,14	236.387	612	25,54	201.062	522	202.283	553	62,54	26.024	501	3,44		
1983	273.228	1029	16,14	281.374	728	19,04	272.588	707	285.795	726	31,44	32.759	612	22,14		
1984	345.897	1303	26,64	351.468	910	24,94	321.674	835	316.918	866	19,34	36.200	676	10,54		
TOTALE																

TOTALE COMPLESSIVO														
ANNI	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE
1976	26.556	100	-	38.634	100	-	38.634	100	-	36.603	100	-	5.356	100
1977	35.706	134	34,54	60.487	157	56,64	60.487	157	56,64	56.364	154	54,04	5.078	95
1978	50.643	191	41,84	75.969	197	25,64	76.709	199	34,74	73.198	200	29,94	8.612	161
1979	119.396	450	135,84	124.005	321	63,24	89.074	231	16,14	82.468	225	12,74	15.376	291
1980	150.249	566	25,84	162.298	420	30,94	106.586	277	19,74	101.554	277	23,14	20.747	387
1981	189.607	714	24,24	188.291	487	16,04	131.244	341	23,14	124.827	341	22,94	27.771	518
1982	235.366	886	24,14	236.387	612	25,54	201.062	522	53,24	202.283	553	62,54	26.024	501
1983	273.228	1029	16,14	281.374	728	19,04	272.588	707	35,64	285.795	726	31,44	32.759	612
1984	345.897	1303	26,64	351.468	910	24,94	321.674	835	18,04	316.918	866	19,34	36.200	676
TOTALE														

(1) INDICE PROGR. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE ANNO BASE COMP. = 1976 / ANNO BASE CASSA = 1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE DI BILANCIO SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI (in miliardi di lire)															
ANNI	PREVISIONI			PREVISIONI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI (COMPRESI)			RESIDUI		
	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI
	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE

TITOLO I SPESE CORRENTI															
ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI
	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE
1976	29.110	100	100	35.948	100	100	35.923	100	100	34.421	100	100	9.011	100	907
1977	34.254	125	26,34	48.234	134	34,74	48.764	136	35,84	47.344	138	34,11	9.498	110	949
1978	49.738	171	37,44	64.049	180	34,94	65.434	182	34,24	63.333	184	33,24	11.531	128	1654
1979	87.277	300	75,34	91.888	256	36,44	86.321	241	32,24	76.700	223	23,44	30.812	333	4214
1980	114.075	392	39,74	125.375	349	36,44	119.190	332	37,64	106.523	315	41,54	37.934	421	4684
1981	140.219	482	22,94	145.729	405	18,14	140.989	392	18,24	131.482	382	23,14	28.768	316	2424
1982	164.037	564	17,04	167.710	467	18,14	146.121	412	17,94	171.295	499	36,44	34.176	401	2514
1983	203.510	699	24,04	210.409	585	28,54	199.748	554	26,64	198.453	577	15,94	34.176	401	2514
1984	242.321	832	19,14	248.441	691	18,14	241.033	212	20,74	244.547	711	23,24	34.176	401	2514
TOTALE															

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE															
ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI
	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE	IMPORTO	%	INDICE
1976	7.317	100	100	11.109	100	100	11.062	100	100	11.539	100	100	9.121	100	912
1977	9.656	132	32,04	13.476	121	21,34	13.391	121	21,14	12.802	104	4,64	9.244	100	434
1978	11.839	162	22,04	16.424	164	36,74	17.932	162	33,94	15.511	134	29,24	11.031	122	1724
1979	19.615	269	64,04	20.736	187	12,54	17.426	158	24,64	15.420	134	16,64	15.374	167	1694
1980	22.621	309	16,54	27.054	251	34,34	23.567	213	35,24	20.714	180	11,94	15.374	171	1954
1981	37.512	513	45,84	41.451	373	49,84	37.839	342	69,64	24.034	208	53,54	29.971	328	4244
1982	44.945	614	19,04	44.020	396	67,24	42.496	366	124,64	24.034	208	53,54	35.914	394	1954
1983	50.702	693	12,84	52.225	478	18,64	50.905	460	19,24	24.034	208	53,54	33.491	364	6724
1984	52.627	719	3,84	53.733	484	2,94	49.126	444	3,24	49.687	431	5,24	31.978	344	6724
TOTALE															

(12) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

(11) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE
ANNO BASE COMP.=1976 / ANNO BASE CASSA=1980

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE DI BILANCIO SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI <small>(IN MILIARDI DI LIRE)</small>																		
ANNI	PREVISIONI			PREVISIONI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI (COMPRESI)			RESIDUI					
	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	AL 31 DICEMBRE	AL 31 DIC.	IMPORTO	INDICE	%	
	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%	IMPORTO	INDICE	%
1976	1.644	100		1.650	100		1.356	100		1.154	100		471	100		0	100	
1977	1.174	71	28,6	1.142	69	30,8	1.139	73	26,8	1.157	135	34,9	53	11	88,7	0	0	
1978	2.006	121	139,0	2.006	121	139,0	2.449	159	116,8	2.257	196	65,6	242	51	355,6	0	0	
1979	12.704	773	352,8	12.313	746	336,8	12.308	791	398,5	10.518	911	344,1	2.031	431	748,3	0	0	
1980	13.556	824	46,7	13.206	800	7,3	13.206	800	7,3	13.683	1184	30,1	1.514	330	23,5	0	0	
1981	11.876	722	12,4	7.908	479	40,1	7.901	588	40,2	9.424	817	31,1	31	7	98,4	0	0	
1982	26.336	1602	121,7	26.331	1597	235,3	26.330	1594	233,5	26.322	2281	179,3	54	13	98,4	0	0	
1983	19.015	1157	27,8	19.016	1152	27,8	19.016	1222	27,8	18.967	1443	27,8	104	23	83,3	0	0	
1984	50.949	3099	187,9	50.991	3088	187,9	50.990	370	169,0	50.990	3275	167,9	101	21	6,9	0	0	
TOTALE																		
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI																		
1976	36.428	100		47.084	100		46.985	100		45.959	100		16.132	100		4.419	100	
1977	45.910	126	26,0	41.712	130	31,5	62.157	132	32,3	56.948	130	29,6	19.407	107	7,0	9.483	101	1,4
1978	61.638	169	34,9	61.413	180	34,9	83.368	177	34,7	78.844	172	32,4	22.674	129	16,8	5.795	131	29,3
1979	104.692	293	73,7	112.624	239	34,9	103.947	221	24,7	126.251	201	16,8	34.153	188	50,6	8.106	183	39,9
1980	136.695	375	28,1	155.230	326	22,5	142.737	304	37,3	176.744	360	29,2	45.998	251	33,5	9.444	214	16,5
1981	172.731	488	30,6	187.179	398	22,5	164.354	119	19,4	186.744	380	29,2	67.908	317	49,0	19.440	440	105,9
1982	209.032	574	17,6	211.730	450	13,1	207.885	151	26,5	208.817	444	16,0	84.714	357	47,7	18.036	383	17,3
1983	254.213	698	21,6	282.634	558	24,0	255.879	146	23,1	246.044	524	17,1	87.081	357	5,7	10.331	234	25,0
1984	294.948	810	16,0	302.174	642	15,1	296.933	632	14,1	294.234	640	17,3	67.997	373	2,7	12.995	294	25,0
TOTALE																		
TITOLI I-II																		
1976	36.428	100		47.084	100		46.985	100		45.959	100		16.132	100		4.419	100	
1977	45.910	126	26,0	41.712	130	31,5	62.157	132	32,3	56.948	130	29,6	19.407	107	7,0	9.483	101	1,4
1978	61.638	169	34,9	61.413	180	34,9	83.368	177	34,7	78.844	172	32,4	22.674	129	16,8	5.795	131	29,3
1979	104.692	293	73,7	112.624	239	34,9	103.947	221	24,7	126.251	201	16,8	34.153	188	50,6	8.106	183	39,9
1980	136.695	375	28,1	155.230	326	22,5	142.737	304	37,3	176.744	360	29,2	45.998	251	33,5	9.444	214	16,5
1981	172.731	488	30,6	187.179	398	22,5	164.354	119	19,4	186.744	380	29,2	67.908	317	49,0	19.440	440	105,9
1982	209.032	574	17,6	211.730	450	13,1	207.885	151	26,5	208.817	444	16,0	84.714	357	47,7	18.036	383	17,3
1983	254.213	698	21,6	282.634	558	24,0	255.879	146	23,1	246.044	524	17,1	87.081	357	5,7	10.331	234	25,0
1984	294.948	810	16,0	302.174	642	15,1	296.933	632	14,1	294.234	640	17,3	67.997	373	2,7	12.995	294	25,0
TOTALE																		

(1) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE ANNO BASE COMP. = 1976 / ANNO BASE CASSA = 1980

(2) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TOTALE DI BILANCIO SERIE STORICHE DELLE SPESE PER TITOLI (in miliardi di lire)																		
ANNI	PREVISIONI			PREVISIONI DI CASSA			IMPEGNI			PAGAMENTI (COMPRESI)			RESIDUI					
	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	INIZIALI	DEFINITIVE	ANNI	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%	IMPOR- TO	INDICE	%
1976	38.072	100	-	-	-	-	48.541	100	-	47.114	100	-	16.603	100	4.420	100	-	-
1977	47.083	124	23,74	-	-	62.204	128	30,44	-	61.105	130	29,74	19.400	105	4.489	101	1,44	
1978	64.444	169	36,94	-	-	85.336	177	35,64	-	81.111	172	32,74	22.918	123	5.195	131	29,34	
1979	119.396	314	83,34	-	-	116.256	240	35,44	-	102.644	218	26,64	36.184	193	8.104	183	39,94	
1980	150.259	395	25,84	-	-	155.264	321	34,24	-	142.924	303	39,24	47.941	253	9.444	214	16,54	
1981	189.607	498	26,24	131.395	100	179.229	385	19,74	179.229	100	0,3-	64.773	348	15.440	400	105,94		
1982	235.366	618	24,14	175.669	116	16,04	186.445	385	19,74	163.863	348	14,74	64.773	348	15.440	400	105,94	
1983	273.228	718	16,14	234.233	155	33,34	235.167	484	26,04	235.395	495	42,44	64.773	348	15.440	400	105,94	
1984	345.897	909	26,64	274.976	182	17,34	279.165	575	18,74	269.829	573	15,64	64.773	348	15.440	400	105,94	
				349.112	231	27,04	347.883	717	24,64	345.211	733	27,94	64.773	348	15.440	400	105,94	
TOTALE																		

TOTALE COMPLESSIVO

12) PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO RISPETTO ALL' ANNO PRECEDENTE

11) INDICE PROG. DI INCREMENTO SULL' ANNO BASE ANNO BASE COMP.-1976 / ANNO BASE CASSA-1980

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO GENERALE DELLO STATO
ESERCIZIO FINANZIARIO 1984

(IN MILIONI, CON PERCENTUALE DI VARIAZIONE RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE)

AMMINISTRAZIONE	COMPETENZA				RESIDUI			PAGAMENTI (competenza e residui)				
	SPESA IMPEGNATA		RESIDUI DI STANZIAMENTO		COMPLESSIVI		DI STANZIAMENTO		IMPORTO			
	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%				
TOTALE GENERALE												
02/ PRESIDENZA	2.601.064	1,9	8.560	85,5	2.609.624	0,1	286.459	14,7	12.008	80,9	2.716.741	7,7
02/ TESORO	204.300.572	32,6	1.604.994	490,8	205.905.567	33,4	24.680.907	10,0	1.753.789	34,2	205.021.459	36,7
03 FINANZE	9.257.591	4,1	410.276	20,3	9.667.867	2,8	3.575.827	26,2	667.170	4,3	10.295.599	25,1
04 BILANCIO	6.003.777	13,6	2.323.766	95,0	6.327.543	8,6	4.022.299	16,3	2.703.896	95,2	6.779.760	2,9
05 GIUSTIZIA	2.336.271	18,2	138.965	12,8	2.475.236	17,9	965.867	26,5	240.366	35,4	2.233.816	12,3
06 ESTERI	1.832.740	16,4	16.374	19,7	1.849.114	13,9	300.509	56,4	38.123	59,2	1.734.227	16,3
07 PUBBLICA ISTRUZIONE	25.908.057	7,5	18.535	9,0	25.926.592	7,5	2.572.158	11,6	22.323	16,0	25.438.015	8,1
08 INTERNO	30.954.970	25,4	2.960	24,5	30.957.930	25,4	7.960.655	28,9	2.960	248,5	29.131.606	22,3
09 LAVORI PUBBLICI	2.766.201	2,0	1.281.537	30,4	4.047.758	6,3	5.663.231	8,7	1.860.489	11,9	3.404.037	6,4
10 TRASPORTI	5.556.012	19,7	58.735	16,2	5.614.747	19,1	692.161	15,2	115.604	59,6	5.713.606	23,7
11 POSTE	1.619	82,5	444	444	1.619	82,5	1.369	8,6	444	444	1.471	1,1
12 DIFESA	14.833.784	20,2	1.301.521	110,8	16.135.305	24,5	6.736.626	40,8	1.413.871	97,7	14.145.299	16,0
13 AGRICOLTURA	2.191.037	46,4	455.459	16,8	2.646.496	29,5	1.934.500	11,9	737.103	5,1	2.873.791	150,4
14 INDUSTRIA	1.743.737	16,7	1.531.407	8,4	3.275.143	6,6	3.327.190	7,1	2.350.522	10,2	3.380.611	12,0
15 LAVORO	21.475.804	11,5	124.137	114,5	21.599.941	11,8	3.040.834	26,8	140.114	116,4	22.719.108	35,8
16 COMMERCIO ESTERO	201.135	29,9	100,0	100,0	201.135	15,0	53.364	10,6	30.000	25,0	190.265	28,8
17 MARINA MERCANTILE	1.184.749	7,7	238.096	64,7	1.422.845	27,3	1.485.829	6,3	744.696	1,9	1.281.421	0,3
18 PARTECIPAZIONI STATALI	5.353.273	25,8	33.652	79,5	5.386.926	21,9	67.215	63,7	45.652	75,2	5.304.936	19,3
19 SANITA	423.426	14,9	1.225	32,4	424.651	14,7	148.043	13,8	1.760	78,7	403.011	22,6
20 TURISMO	607.178	24,7	19.356	28,7	626.533	21,9	139.722	44,5	22.483	21,1	670.000	38,5
21 BENI CULTURALI	707.850	1,1	72.466	181,2	780.316	7,5	443.786	3,4	92.560	59,1	812.408	12,4
TOTALE COMPLESSIVO	338.240.948	24,2	9.842.883	43,3	347.882.930	24,6	68.098.551	2,7	12.995.486	25,8	345.211.203	27,9

(1) ONDAI COSTITUZIONALI, MAGISTRATURE AMMINISTRATIVE, FONDI SPECIALI E RIMBORSI PRESTITI

Capitolo II

GESTIONE DELL'ENTRATA

1. - Considerazioni generali

La discesa dei tassi di incremento delle entrate finali, già preannunciata nel 1983, è stata tale nel 1984 da deprimerne la curva al di sotto di quella di espansione del prodotto interno lordo, con una riduzione, in termini di incidenza sul prodotto stesso, che è più accentuata per gli accertamenti (6 frazioni di punto) che per i versamenti, gonfiati dallo smaltimento dei resti attivi e più influenzati da fattori accidentali di contabilizzazione.

Le componenti di detto andamento - che scavalca gli orientamenti programmatici del Governo intesi a congelare il rapporto entrate/PIL del 1983 - sono, da un lato, la stabilizzazione delle entrate extra-tributarie (dopo l'altalenanza di risultati determinata, negli esercizi precedenti, dalla fase di rodaggio degli introiti per il finanziamento dell'assistenza sanitaria), e, dall'altro, un deciso ridimensionamento del ritmo di crescita degli accertamenti del comparto tributario (+24,5% nel 1983, +12,6% nel 1984), la cui incidenza sul PIL è in particolare scesa dal 26,7 al 26,4% (dal

25,8 al 25,7% i versamenti) (1).

Relativamente a tale comparto - i cui gettiti assorbono poco meno dell'80% delle entrate finali e la cui evoluzione si connette notoriamente a scelte politiche che travalicano il rilievo dei profili meramente quantitativi - gli accertamenti previsti per ora dal bilancio 1985 supererebbero quelli registrati nel 1984 di appena 4.700 miliardi, con una ipotetica percentuale di incremento pari al 2,9%. Il raffronto in termini di previsioni iniziali depone, d'altra parte, per un aumento non superiore al 5,2%.

La situazione che va delineandosi e' dunque quella diagnosticata dalla Corte nelle precedenti relazioni: in assenza di fattori legislativi contingenti, quali quelli che hanno concorso negli ultimi esercizi a sostenere l'evoluzione degli introiti tributari (condono fiscale, aumento delle percentuali di versamento in acconto dell'imposizione diretta ecc.), l'elevatezza della pressione tributaria - ormai assestata su livelli europei - non lascia margini per ulteriori incrementi di gettito reale. E la stessa

(1) Le percentuali di incidenza sul PIL si riferiscono alle quantificazioni desumibili dall'ultima Relazione sulla situazione economica del Paese (538.998 miliardi per il 1983 e 612.112 miliardi per 1984). Le percentuali riportate nella Relazione sul rendiconto generale 1983 tenevano invece conto della diversa quantificazione recata dalla Relazione sulla situazione economica del Paese per il 1983 (535.904 miliardi per il 1983). Dal raffronto con le percentuali stesse, emergerebbero piu' nette flessioni nel passaggio dal 1983 al 1984.

possibilita' di recuperi sul fronte della lotta all'evasione va urgentemente sfruttata - come anche suggeriscono le piu' recenti vicende in materia fiscale - non tanto e solo per il reperimento di risorse aggiuntive, ma anche e soprattutto per avviare una razionalizzazione del sistema, intesa sostanzialmente a garantirne l'accettabilita'.

L'assoluta necessita' di una siffatta razionalizzazione emerge da una serie di fattori sui quali la Corte ha avuto gia' occasione di soffermarsi:

a) La disordinata stratificazione di norme, sopravvenute alla riforma del 1972/1973 ed ispirate a logiche di contingente incremento delle risorse, ha determinato di fatto una evoluzione del sistema tributario secondo linee direttrici assai lontane - o addirittura contrastanti - con quelle ipotizzate dalla riforma stessa. Rilevano soprattutto, a tale riguardo:

- il prevalere della imposizione diretta su quella indiretta, consolidatosi negli anni a dispetto delle numerose correzioni di rotta sperimentate in via legislativa. Nel 1984, per la prima volta dopo un lungo periodo, i tassi di incremento delle imposte indirette sono risultati superiori a quelli delle dirette, ma l'incidenza di queste ultime sul complesso degli introiti tributari si e' accresciuto, nell'ultimo decennio, dal 34 al 56,6%;

- l'abnorme concentrazione del prelievo, nell'ambito dell'im-

posizione diretta, sui redditi da lavoro dipendente, sia per le possibilita' d'evasione consentite ai percettori di redditi diversi, sia per l'obiettivo elevatezza delle aliquote IRPEF (che in parte sconta la evasione stessa), sia, infine, per gli effetti distorsivi dell'inflazione sulla progressivita' delle aliquote stesse. Interventi di un certo rilievo, intesi a modificare tale situazione, sono stati adottati soltanto di recente, sotto la spinta di vasti movimenti di opinione ed a prezzo di tensioni che dimostrano come il problema fiscale si avvia ad essere una "questione" non soltanto di rilievo prioritario, ma implicativa anche di profili piu' ampi, a carattere addirittura istituzionale;

-gli effetti determinati, sulla progressivita' reale della imposta sui redditi delle persone fisiche, non soltanto dal ricordato gioco del drenaggio fiscale, ma anche dalla tipologia degli interventi correttivi posti in essere (impostati prevalentemente sulla linea delle detrazioni in cifra fissa e tali, dunque, da accentuare in certi casi la verticalizzazione della curva di progressivita'), nonche' dalle note difficolta' che impediscono di assumere ad indice della capacita' contributiva il reddito familiare anziche' quello individuale;

-l'aggiuntivo premio (e stimolo) all'evasione nel settore dell'imposizione diretta offerto dalle norme che, nella

descritta situazione, escludono dal godimento di taluni benefici i contribuenti che abbiano dichiarato redditi superiori a cifre predeterminate.

b) A fronte di tale serie di distorsioni - non tutte, per verità, agevolmente ovviabili - le scelte operative dell'amministrazione finanziaria, che solo in parte ne scontano le carenze strutturali, sono sin qui apparse paradossalmente rassegnate ad assecondare le sperequazioni piu' che a porvi rimedio. Possono al riguardo citarsi: il ritardo patologico dell'entrata a regime dell'anagrafe tributaria; la riluttanza con cui si persegue la strada obbligata dell'incrocio tra informazioni provenienti dai vari settori impositivi; la circostanza - segnalata anch'essa, come altre qui elencate, dalle relazioni del SECIT (Servizio centrale ispettori tributari) - secondo cui, nella fase di approntamento dell'anagrafe tributaria, la memorizzazione dei dati relativi alle societa' commerciali ed alle persone giuridiche e' stata programmata con anni di ritardo rispetto alla memorizzazione dei dati attinenti alle persone fisiche (e cio' sebbene sia noto come la lotta alla grande evasione si giochi soprattutto nel terreno dello strumento societario); i controlli svolti tuttora "a tappeto" sulle dichiarazioni IRPEF, che assorbono risorse umane sproporzionate, a detrimento di accertamenti meno automatizzati e coinvolgenti forme sofisticate di evasione; l'adozione stessa di sistemi di incentivazione del

personale e di controllo della produttività idonei a privilegiare i controlli più semplici e standardizzati.

c) Il dibattito ed i contrasti esplosi in relazione ai recenti e ricordati provvedimenti legislativi in materia tributaria hanno esaurientemente dimostrato le conseguenze della descritta situazione sul piano dei rapporti tra cittadino ed istituzioni. La sensazione che va emergendo e che non va lasciata consolidarsi è quella di una globale ingovernabilità del sistema tributario. Essa sconta, in parte non trascurabile, il livello di illeggibilità del complesso normativo in materia applicabile; ma tiene anche conto della apparente impossibilità di enucleare, dalle norme stesse, una chiara rappresentazione degli obiettivi non meramente finanziari della manovra tributaria; della apparente impossibilità, del pari, di valutare il grado complessivo di progressività del sistema ed il livello di adeguamento dell'imposizione alla capacità contributiva; della difficoltà con la quale è dato percepire, relativamente ai servizi offerti dallo Stato, la effettiva ripartizione dei costi tra utente e contribuente; del rischio, infine, che la redistribuzione dei redditi concretamente determinata dallo strumento fiscale possa non essere conforme a quella astrattamente desiderata.

Non può ritenersi casuale, dunque, che proprio con riferimento al problema tributario più avvertita si rende la

constatazione dell'inefficienza di taluni servizi e che principalmente su tale terreno si avvia ad essere ridiscussa la strutturazione di scelte pubblicistiche ritenute coesistenziali all'intervento dello Stato nel settore sociale.

Il problema di fondo, a quanto è dato per ora desumere, non è tanto quello di ridisegnare la linea di demarcazione tra pubblico e privato, quanto quello di decidere se le finalità redistributive sin qui affidate in via prevalente alla manovra tributaria (attraverso l'imposizione diretta) non possano in parte essere meglio realizzate attraverso strumenti più immediati, trasparenti e governabili; e se al sistema fiscale non possa invece demandarsi il compito aggiuntivo di selezionare gli impieghi del reddito (investimento o consumo, quali consumi, quali investimenti).

2. - Risultati d'insieme

I 205.375 miliardi accertati sulle entrate finali segnano, rispetto all'esercizio precedente, un ammontare di maggiori introiti pari a 19.500 miliardi circa, assai inferiore a quello delle maggiori entrate del 1983 sul 1982 (34.500 miliardi circa); in termini percentuali, l'incremento (+11,3%) risulta più che dimezzato rispetto al 23% del 1983, già assai inferiore alla media del precedente quinquennio.

Si è visto in precedenza come su tale andamento abbia inciso solo in parte la discesa del tasso d'inflazione (ed il

minore aumento, quindi, delle basi imponibili), dal momento che, valutati in termini reali, e cioè nel rapporto con il prodotto interno lordo, gli accertamenti finali subiscono una decurtazione.

La minore incidenza sul PIL anche dei soli introiti tributari si connette soprattutto al gioco dei c.d. fattori normativi, che assai meno decisamente hanno concorso, nel 1984, alla espansione del gettito. Ha inciso, in particolare, la decurtazione degli introiti del condono tributario (oltre che gli effetti delle correzioni apportate all'IRPEF con legge n.53 del 1983), seppure a fronte di maggiori entrate provenienti dalla elevazione delle aliquote IRPEG e per ritenuta sugli interessi da depositi (legge n.649 del 1983), nonché dall'imposizione sui prodotti petroliferi, oggetto di numerosi provvedimenti legislativi tra il 1983 e il 1984. Sui risultati dell'esercizio, com'è noto, non hanno invece influito i provvedimenti varati con il decreto-legge n.853 del 1984, convertito, con modificazioni, nella legge n.17 del 1985.

Nel complesso, i 161.887 miliardi di accertamenti tributari maggiorano di poco più che 18.000 miliardi il dato 1983 (143.760 miliardi), con una percentuale d'incremento del 12,6% che si fa eguale al 16,3% ove il confronto sia depurato dal gettito del condono (5.940 miliardi accertati nel 1983,

1.654 nel 1984).

Quanto alle entrate extra-tributarie (42.832 miliardi, con un incremento del 6,2% rispetto all'esercizio precedente), l'andamento riflessivo si correla essenzialmente, come si vedrà, allo stabilizzarsi degli introiti per l'assistenza sanitaria, accresciutisi dell'11,7% in termini di competenza, alla stazionarietà, nell'esercizio, delle partite compensative ed alla flessione, in seno alla Categoria X, delle retrocessioni di interessi.

In termini di cassa, la percentuale di incremento delle entrate finali (200.625 miliardi) risulta leggermente più elevata (+12,9%), con uno scostamento più ampio per il comparto extra-tributario (42.486 miliardi, +11,7%), soprattutto imputabile a fattori di contabilizzazione.

Il confronto con l'esercizio precedente risulta ancora influenzato, d'altronde, dall'andamento dei versamenti sul fondo sanitario, incrementatisi del 20,1%, dopo la flessione (-20,5%) del 1983 e l'abnorme aumento del 1982 (+137,8%).

I 157.556 miliardi versati rappresentano invece, per le entrate tributarie, un incremento (del 13,2%) più vicino a quello segnato dagli accertamenti e di quest'ultimo maggiore per un più accentuato tiraggio sui residui e per quote di aggi e commissioni bancarie, incorporate nel dato lordo, superiori per circa 1.000 miliardi a quelle ricomprese nel dato 1983.

Un'ultima notazione generale riguarda il rapporto tra previsioni e dati di consuntivo: se sufficientemente attendibili - seppur con un inevitabile e prudenziale margine di sottostima - possono apparire le previsioni relative ai grandi aggregati (con l'unica rilevante eccezione della categoria X, (alle cui minori entrate (2) concentratesi sulle retrocessioni di interessi, non puo' certo riconoscersi il carattere di imprevedibilita'), a conclusioni parzialmente diverse conduce un'analisi disaggregata, dalla quale, per numerose ed anche importanti voci, emergono scostamenti tra previsioni e risultati talvolta difficilmente spiegabili (ove si tenga anche conto degli andamenti dell'esercizio precedente) e non di rado tali da contraddire le correzioni apportate alle stime nel corso dell'esercizio.

Per alcuni tributi minori, (ad esempio capitoli 1003, 1004, 1005, 1011, 1013), si sono evidenziate sia nel 1983 che nel 1984 sproporzioni relativamente abnormi tra previsioni (sottostimate) ed introiti, e, cio' nonostante, il dato previsionale e' stato addirittura decurtato nel passaggio da un

(2) La categoria riguarda "interessi su anticipazioni e crediti vari del tesoro". A fronte di previsioni iniziali pari a 4.146 miliardi, ridotti a 4.081 in sede di assestamento gli accertamenti sono stati pari a 2.697 miliardi, con quasi 1.400 miliardi di minori entrate, in ragione dei quali le previsioni definitive dell'intero comparto extra-tributario sono risultate sovrastimate per oltre 1.000 miliardi.

esercizio all'altro, o ha subito aumenti inadeguati (capitoli 1007, 1200 e 1239). In altri casi, all'inverso, previsioni rivelatesi ampiamente erronee per eccesso nel 1983 risultano per il 1984 ulteriormente elevate (capitoli 1217, 1227) ovvero non ridotte (capitoli 1228 e 1238). Per qualche altro capitolo (l'esemplificazione si limita al comparto tributario) correzioni troppo drastiche apportate al dato previsionale 1983 hanno invertito il segno degli scostamenti tra stime e risultati (capitoli 1233 e 1400). Quanto poi ai tributi principali, puo' rilevarsi come ai minori introiti IRPEF per competenza e cassa (-501 e -1.553 miliardi) abbiano fatto riscontro aumenti previsionali, in sede di assestamento, rispettivamente pari a 900 e 850 miliardi; che per l'ILOR, analogamente, a maggiori entrate previste dall'assestamento pari a 330 e 280 miliardi hanno fatto riscontro minori introiti per 1.177 e 629 miliardi; che per l'IRPEG, le ritenute di acconto sugli utili delle persone giuridiche e le ritenute sugli interessi e redditi di capitale, gli incrementi previsionali recati dalla legge di assestamento o in corso di esercizio hanno per contro solo in parte riavvicinato le stime, ampiamente insufficienti, agli effettivi risultati gestori.

La necessita' di ovviare allo stato di incertezza che sembra da cio' emergere si correla, tra l'altro, al rischio che analoghi futuri errori, venendosi a sommare anziche' a

compensarsi reciprocamente, possano deteriorare l'attendibilità delle complessive previsioni di entrata, non dissimilmente da quanto sembra tra l'altro essersi verificato nell'esercizio precedente.

3. - Entrate tributarie - Imposizione diretta (Categoria I)

L'andamento riflessivo dell'IRPEF, i cui introiti rappresentano oltre il 60% di quelli della categoria, ha prevalentemente contribuito a deprimere i tassi di incremento dell'imposizione diretta, la cui ridotta evoluzione (+ 10,5% in termini di accertamento e + 12,3% in termini di cassa, a fronte di percentuali d'aumento variabili, nel quadriennio precedente, tra il + 25,6% degli accertamenti 1983 ed il +44,5% degli accertamenti 1980) sconta anche, tuttavia, la decurtazione di gettito del condono e la flessione dell'ILOR (- 4,6% come accertamenti, +6,0 come versamenti). Di quattro frazioni di punto (del 15,4 al 15,0%) si è conseguenzialmente ridotta la quota di prodotto interno lordo corrispondente ai 91.578 miliardi di accertamenti sulla categoria e di due frazioni (del 14,7 al 14,5%) l'analoga incidenza dei versamenti, pari a 88.918 miliardi; di due frazioni, tanto in termini di competenza che di cassa, è diminuita l'incidenza sul prodotto dell'IRPEF (del 9,4 al 9,2% e dell'8,9 all'8,7%).

Al netto degli introiti del condono, particolarmente rilevanti nel settore delle imposte dirette e soprattutto concentratisi nel 1983 (3), il raffronto tra gli ultimi tre esercizi espone scarti tra percentuali di incremento piu' contenuti (+24,3% il tasso di aumento degli accertamenti nel 1983 sul 1982 e +15,0% nel 1984; +23,0% e +18,1%, rispettivamente, i versamenti).

I quasi 6.000 miliardi di maggiori accertamenti IRPEF (da 50.511 miliardi a 56.353) che corrispondono ad una percentuale di incremento dell'11,6%, attengono per circa 4.500 miliardi alle ritenute su redditi di lavoro dipendente, pubblico o privato, i cui complessivi 40.485 miliardi segnano peraltro, rispetto all'esercizio precedente, una percentuale di incremento del 12,7%, minore rispetto a quella degli introiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo (+21,5%). La ridotta entita' di questi ultimi (3.397) si correla anche, com'e' noto, alla misura fissa delle relative ritenute, con conseguente impossibilita' di valutare sulla base dei dati di

(3) Ai 4.218 miliardi accertati a tale titolo nell'esercizio precedente, ed ai 4.834 miliardi versati, hanno fatto riscontro nel 1984 introiti per 1.088 e 1.114 miliardi. Nel 1982 gli accertamenti erano assommati a 2.666 miliardi ed i versamenti a 1.843 miliardi, per un gettito complessivo pari, nel comparto, a 7.972 miliardi in termini di competenza ed a 7.791 in termini di cassa. Nel bilancio 1985, il relativo capitolo dell'entrata risulta iscritto "per memoria".

consuntivo (tenuto conto dell'attuale articolazione del capitolo, che reca promiscuamente i dati dei versamenti diretti, in acconto e a saldo) l'effettiva ripartizione del gettito tra le due categorie di reddito.

In termini di cassa, i versamenti dell'IRPEF, pari a 53.532 miliardi, segnano una percentuale di incremento dell'11,5%, anch'essa largamente inferiore a quella degli esercizi precedenti; tra il 1982 e il 1983, in particolare, gli accertamenti del tributo si erano accresciuti del 31,0% e i versamenti del 27,9%. Dati disaggregati sul gettito del tributo nell'ultimo quinquennio sono desumibili dall'apposito seguente prospetto, relativo all'articolazione del capitolo 1023. Analoghi prospetti, per la prima volta allegati alla relazione della Corte, si riferiscono ad altre principali voci di entrata (IRPEG, IVA, imposte sugli oli minerali, introiti del fondo sanitario) ed affiancano tabelle parimente nuove, intese ad approfondire l'evoluzione nel quinquennio dei titoli e delle categorie della parte attiva del bilancio (4).

(4) Le tabelle espongono: la previsione definitiva (con numero indice, percentuale di variazione sull'esercizio precedente ed incidenza sull'aggregato superiore); il dato degli accertamenti (con numero indice, percentuale di variazione sull'esercizio precedente ed incidenza sulle previsioni definitive); i versamenti totali (con numero indice, percentuale di variazione, incidenza sulle previsioni di cassa ed incidenza sulla c.d. massa acquisibile, composta da previsioni di competenza e residui iniziali); i versamenti sulla competenza (con l'incidenza sugli accertamenti); i versamenti

Del 26,7% risultano nel 1984 incrementati gli accertamenti dell'IRPEG (8.001 miliardi), a seguito soprattutto dell'ulteriore incremento delle aliquote di cui al decreto legge n.512 del 1983, convertito nella legge n.649. L'evoluzione fa seguito ad un incremento percentualmente superiore registratosi nel 1983, anch'esso essenzialmente imputabile a fattori normativi; del 49,3%, per contro, si sono in ambedue gli esercizi accresciuti i versamenti, sostenuti, nel 1984, anche dallo smaltimento di residui sulla voce "versamenti a titolo di acconto".

Assai elevato - a seguito della revisione delle aliquote disposta anch'essa con la citata legge n.649 del 1983 - e' l'incremento di gettito dell'imposta sostitutiva sugli interessi e redditi di capitale (+47,6% gli accertamenti e +48,6% i versamenti), reso piu' cospicuo, peraltro, sia dalla stazionarieta' del relativo gettito nel 1983, sia dall'anomalo concentrarsi, nel 1984, di versamenti in acconto (pari al 115%, anziche' al 90% dell'imposta dovuta). Va inoltre considerato come all'aumento di aliquota delle ritenute su interessi da deposito abbia fatto riscontro la contestuale esenzione degli stessi dall'addizionale straordinaria 8% su IRPEG e ILOR. La flessione degli introiti di tale gettito, ----- sui residui (con incidenza su questi ultimi); i residui iniziali e finali. La sostituzione di cifre con asterischi indica la mancanza di dati, ovvero l'impossibilita' di significativi raffronti (percentuali di scostamento troppo esigue o troppo elevate etc.).

superiore agli 800 miliardi, compensa pertanto, seppure in parte, il maggior gettito dell'imposta sostitutiva (piu' di 5.300 miliardi in termini di accertamento).

Da 2.459 miliardi a 1.797 si sono ridotti, infine, gli accertamenti complessivi dai c.d. tributi minori della categoria, con una flessione peraltro unicamente imputabile all'andamento dell'addizionale straordinaria 8%. Al netto anche di quest'ultima, il gettito dei tributi stessi, pari a 1.157 miliardi, in termini di accertamenti ed a 1.149 in termini di cassa, segna incrementi rispettivamente pari al 18,5 ed al 15,8%. Sulla incongruita' delle previsioni di entrata su taluni dei relativi capitoli si e' riferito nel paragrafo precedente.

4. - Entrate tributarie - Imposizione indiretta (Categorie II e III).

Il complessivo importo degli accertamenti delle due categorie, pari a 64.910 miliardi, maggiore di quasi 9.000 miliardi il dato analogo del 1983, con una percentuale di incremento (+15,9%) piu' elevata di quella media del comparto tributario - seppure anche'essa inferiore a quella degli esercizi precedenti - e tale da accrescere lievemente l'incidenza dell'aggregato sul prodotto intero lordo (dal 10,5 al 10,6%). Dal 10,3 al 10,4% risulta del pari aumentato il peso, in termini reali, dei versamenti, pari a 63.377 miliardi.

Sull'andamento descritto ha soprattutto inciso il gettito dell'IVA, evolutosi a tassi di incremento non molto distanti da quelli segnati negli esercizi precedenti (+19,5% gli accertamenti, a fronte del 21,9% del 1983, del 19,5% del 1982 e del 18,9% nel 1981) grazie soprattutto al recupero dell'imposta sulle importazioni (+21,7%), determinato essenzialmente dal decreto legge n.746 del 1983, con il quale la facoltà dei c.d. esportatori abituali di importare in esenzione e' stata limitata ai soli operatori con percentuali di vendite all'estero non inferiori al 10%.

Dei complessivi 35.975 miliardi di accertamenti del tributo, 19.654 provengono dalla voce relativa agli scambi interni, con circa 3.000 miliardi di maggiori entrate rispetto al 1983, corrispondenti ad una percentuale di incremento del 17,7%; e 16.321 miliardi dall'imposta sulle importazioni (quasi 3.000 miliardi in piu' anche per tale voce, rispetto all'esercizio precedente) con un incremento percentuale del 21,7%, che corregge il 5,9% del 1983. Mentre un analogo aumento percentuale si riscontra per i versamenti della seconda voce (+21,9%), soltanto del 14,9% si accrescono i versamenti relativi alla imposta sugli scambi interni, soprattutto per il minor tasso di smaltimento dei relativi accertamenti di competenza.

La quota di prodotto interno lordo corrispondente al pre-

lievo IVA, attestatasi nel 1983 sul 5,6% dopo un triennio di stazionarietà su livelli inferiori, ha nel 1984 raggiunto il 5,9% (5,7 in termini di versamenti). Una più completa rappresentazione della produttività del tributo deve peraltro tener conto sia delle quote di spettanza comunitaria accertate, come "risorse proprie", nell'ambito delle entrate extra-tributarie, sia dei rimborsi dei crediti di imposta effettuati attraverso apposite contabilità speciali di tesoreria che non risultano contabilizzati in entrata, in deroga al principio di universalità del bilancio. Al lordo di tali poste (3.084 miliardi per le risorse proprie, a fronte di 2.691 miliardi nel 1983 e 6.897 miliardi di rimborsi, secondo dati dell'amministrazione, a fronte dei 6.337 del precedente esercizio), la complessiva incidenza sul PIL degli accertamenti di imposta sul valore aggiunto si quantifica nel 7,5%.

Al netto delle imposte di registro e di bollo, i cui accertamenti risultano incrementati, rispetto al 1983, del 7,9% (2.783 miliardi) e, rispettivamente, del 5,7% (2.871 miliardi), sulle residue e minori voci della categoria II sono stati accertati introiti pari a 7.930 miliardi, con una percentuale di aumento (8,9%) assai più contenuta che nei due esercizi precedenti.

Su tale risultato incide peraltro la decurtazione di gettito del condono che, nel settore in esame, è assommato a 566 miliardi (656 come versamenti) a fronte dei 1.721 (1.574

come cassa) dell'esercizio precedente, decurtazione solo in parte compensata dai proventi INVIM una tantum riservati all'erario, accresciutisi dai 160 miliardi del 1983 a 475 miliardi (legge n.131 del 1983).

Tra i tributi minori, un'evoluzione particolarmente sostenuta si riscontra sia per l'imposta sulle successioni e donazioni (818 miliardi accertati, + 50,1% sull'esercizio precedente), sia per la soprattassa di circolazione per i motori diesel (663 miliardi, + 39,9%), a fronte, come già l'anno scorso, di un andamento per contro stazionario dell'ordinaria tassa di circolazione (879 miliardi, +3,0%).

Relativamente, infine, alle imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, i circa 2.000 miliardi di maggiori accertamenti della categoria provengono pressoché interamente dal maggior gettito dell'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali, che dagli 11.155 miliardi del 1983 - esercizio di forte incremento della quota riservata all'erario in occasione di diminuzioni di prezzo interno imposte dagli andamenti del mercato internazionale - e' passato ai 13.078 miliardi del 1984, con un incremento del 17,2% (+12,3% per i 13.014 miliardi versati). Il risultato e' peraltro tale da far supporre una decurtazione di base imponibile, ove si consideri che l'effetto incrementativo dei vari interventi normativi sul gettito 1984 e' stato da parte governativa stimato in 2.050 miliardi.

5. - Proventi dei monopoli e del lotto - Entrate extratributarie.

Incrementi lievemente inferiori a quelli medi del comparto tributario hanno segnato sia i proventi dei monopoli (+11,4% come competenza e + 13,0% come cassa), sia quelli del lotto, lotteria e altre attività di gioco (+10,6% e 11,1). Mentre la quasi totalità dei primi attiene com'è noto, al gettito dell'imposta sui tabacchi (4.269 miliardi accertati, nel 1984, a fronte di 3.821 nell'esercizio precedente), pari-menti decisiva è, nell'ambito della categoria V, il gettito del lotto (822 miliardi, a fronte di 747). Da tale ultima cifra, andrebbero peraltro detratte le spese per agi ai ricevitori e per le vincite, pari, nell'esercizio, a 400 miliardi (capitoli 2704 e 2811 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze).

Le percentuali differenziate di incremento che caratterizzano la evoluzione, nel 1984, degli accertamenti e dei versamenti sul Titolo II (entrate extra-tributarie), continuano a risentire dell'effetto di fattori vari di contabilizzazione, oltretutto esaltato dal raffronto con i dati dell'esercizio precedente, in larga parte correttivi, a loro volta, di andamenti ancora anteriori nel tempo.

Indizi di una stabilizzazione dei proventi possono peraltro desumersi dalla sostanziale coincidenza, nel 1984, degli accertamenti e degli incassi (42.832 e 42.486 miliardi,

rispettivamente), a fronte di una esuberanza dei primi, nel 1983, per 2.300 miliardi e di una esuberanza viceversa dei secondi, nel 1982, per oltre 6.800 miliardi.

Conseguentemente, mentre i 2.500 miliardi circa di maggiori accertamenti del 1984 corrispondono ad un tasso di incremento del 6,2%, i maggiori versamenti dell'esercizio superano i 4.400 miliardi, elevando la percentuale di crescita all'11,7%. Se tali direttrici di evoluzione corrispondono, sostanzialmente, a quelle della voce principale del titolo, costituita dagli introiti per l'assistenza sanitaria, e' da dire che i tassi di incremento di questi ultimi (+11,7% e +20,1%) risultano piu' elevati, avendo inciso negativamente sui complessivi risultati del titolo sia la decurtazione degli interessi su titoli detenuti dalla Banca d'Italia e retrocessi all'erario per la parte eccedente il saggio di interesse sulle riserve bancarie obbligatorie, sia l'andamento stazionario delle partite compensative.

Quanto alla prima voce, l'ammontare complessivo delle retrocessioni accertate (capitoli 3234 e 3236 della categoria X) e' stato nel 1984 di 1.919 miliardi, a fronte dei 2.680 miliardi dell'esercizio precedente; alla meno accentuata flessione dei corrispondenti versamenti (scesi da 2.686 miliardi a 2.421), ha fatto riscontro, nella categoria, il mancato versamento della meta' degli interessi dovuti dal-

l'INPS sulle anticipazioni di tesoreria effettuate dal servizio postale per il pagamento delle pensioni (capitolo 3.234, 752 miliardi accertati, a fronte di 639 nell'esercizio precedente, e 376 versati). Di rilievo per la voce "retrocessioni" la sovrastima delle entrate, definitivamente valutate in 3.315 miliardi a seguito di insufficienti riduzioni in sede di assestamento.

Per le partite compensative della categoria XII (accertamenti complessivi per 5.550 miliardi e versamenti per 5.438) sia la contenutezza delle percentuali di incremento del 1984 (+ 2,8% e +1,7%), sia la elevatezza di quelle per contro registratesi nell'esercizio precedente (+33,2% e +34,5%), si connettono soprattutto ai prelievi dalla contabilità di tesoreria istituita dal decreto legge 26 gennaio 1983, n.13, convertito nella legge 3 marzo 1983, n.64, denominata "Fondo compensativo delle oscillazioni nella quotazione dei prezzi dei prodotti petroliferi"; prelievi pari a 719 miliardi nel 1983 ed a 153 miliardi nel 1984.

Seppure configurata come partita compensativa, l'esistenza di una siffatta posta di entrata e' di per se dimostrativa delle pregiudizievoli conseguenze, sul piano della rappresentativita' del consuntivo, del regime di separazione tra bilancio e tesoreria, ed anche dell'astratta possibilita' che il rispetto dei saldi possa essere assicurato attraverso canali di contabilizzazione idonei a scaricare in parte sulla

tesoreria la pressione dei conti dello Stato. Da un punto di vista giuridico-formale, inoltre, il fatto che somme attinenti alla gestione 1983 concorrano a determinare le entrate dell'esercizio successivo costituisce una deroga al principio di annualità del bilancio; deroga che non è ignota all'ordinamento positivo - giacché analoga evenienza si verifica per tutte le gestioni fuori bilancio - ma che necessita di espressa e chiara autorizzazione legislativa, affinché, tra l'altro, si rendano attivabili le forme di controllo che per tali fenomeni lo stesso ordinamento preordina.

Quanto alle entrate per il finanziamento dell'assistenza sanitaria (capitolo 3342; 27.409 miliardi accertati e 27.297 versati), lo scostamento tra i circa 4.500 miliardi di maggiori versamenti rispetto al 1983 ed i 2.860 miliardi di maggiori accertamenti trova ragione d'essere in un miglioramento dei tassi di smaltimento sia della competenza che dei residui, il cui ammontare ha subito nell'esercizio una decurtazione di circa 1.200 miliardi.

Due terzi degli introiti in argomento provengono dai versamenti INPS dei contributi di malattia, assorbiti nell'esercizio a 18.372 miliardi (dato della competenza), con versamenti per 18.222 miliardi, dei quali 778 in conto resti. Una quota di tali versamenti, quantificata in 9.131 miliardi dalla Relazione sulla situazione economica del Paese, at-

tiene a versamenti meramente figurativi di contributi fiscalizzati, compensati, nelle spese, da erogazioni contabilizzate mediante mandati commutabili in quietanze di entrata.

Tra le altre e minori voci che confluiscono nel capitolo (relativamente alla cui articolazione la citata ed apposita tabella offre un quadro esteso ai dati dell'ultimo quinquennio), un cenno particolare, per i riflessi già esaminati in ordine ai rapporti tra bilancio e tesoreria, meritano i prelevamenti dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge n.264 del 1974, convertito con modificazioni nella legge n.386 del 1974, provenienti dalla eccedenza dei contributi a carico degli enti assistenziali disciolti rispetto agli oneri relativi alle operazioni di finanziamento. I prelevamenti stessi, pari a 2.675 miliardi nel 1983, sono ammontati nel 1984 a 3.150 miliardi.

Un certo rilievo (365 miliardi) hanno assunto nell'esercizio i versamenti delle società di assicurazioni operanti per la responsabilità civile dei danni causati dalla circolazione di veicoli, per il contingente concentrarsi di più rate di contributo ai sensi dell'articolo 8 della legge n.526 del 1982.

Del 27,5% in termini di accertamenti e del 14,3% in termini di cassa risultano, infine, accresciuti gli esigui importi del titolo III (alienazione ed ammortamento dei beni

patrimoniali), pari a 655 miliardi (584 versati), dei quali 204 e 131 relativi all'ammortamento e 423 attinenti al prelievo di somme dal conto corrente di tesoreria denominato "Fondo di solidarieta' nazionale" destinato a fronteggiare eccezionali calamita'.

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER PREC	ACCERTAM. ANNO BASE	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	COMP VERSAMEN + RES	ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI			
															***	***	***
80	162,297.6	100.0	***	106,585.8	100.0	65.57	101,554.2	100.0	59.50	57.09	90,775.7	85.17	10,778.5	69.20	15,576.4	20,747.4	
81	188,291.2	116.0	16.02	131,243.7	123.1	23.13	69.70	124,827.4	122.9	73.99	59.72	115,717.7	88.17	9,109.7	43.91	20,747.4	27,770.7
82	236,386.9	145.7	25.54	201,061.7	188.6	53.20	85.06	202,243.2	199.1	82.37	76.56	185,203.4	92.11	17,039.8	61.36	27,770.7	26,824.2
83	281,374.3	173.4	19.03	272,588.0	255.7	35.57	96.88	265,705.2	261.6	91.63	86.21	255,155.6	93.60	10,549.6	39.33	26,824.2	32,759.3
84	351,468.4	216.6	24.91	321,673.6	301.8	18.01	91.52	316,918.0	312.1	86.25	82.48	303,236.0	94.27	13,682.0	41.77	32,759.3	36,200.2

TITOLO 1 - Entrate tributarie

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER BILAN PREC	ACCERTAM. ANNO BASE	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	COMP VERSAMEN + RES	ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI			
															***	***	***
80	69,099.1	100.0	***	71,789.3	100.0	103.89	69,353.8	100.0	100.59	90.05	65,093.3	90.67	4,260.4	53.83	7,914.3	10,443.5	
81	91,701.4	132.7	32.71	89,727.9	125.0	24.99	97.85	85,481.7	123.3	96.14	83.69	81,246.6	90.55	4,235.1	40.55	10,443.5	14,719.6
82	112,464.9	162.8	22.64	115,495.6	160.9	28.72	102.69	109,757.4	158.3	100.40	86.30	103,965.2	90.02	5,792.2	39.35	14,719.6	20,816.0
83	146,510.3	212.0	30.27	143,760.4	200.3	24.47	98.12	139,146.9	200.6	97.18	83.16	131,475.2	91.45	7,671.8	36.86	20,816.0	25,224.6
84	159,988.5	231.5	9.20	161,887.2	225.5	12.61	101.19	157,555.8	227.2	101.06	85.06	147,919.6	91.37	9,636.2	38.18	25,240.3	29,546.6

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER BILAN PREC	ACCERTAM. ANNO BASE	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	COMP VERSAMEN + RES	ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI			
															***	***	***
80	17,624.5	100.0	***	21,641.0	100.0	122.79	18,591.4	100.0	84.26	75.02	12,531.2	57.91	6,060.2	84.66	7,157.9	10,262.2	
81	22,612.0	128.3	28.30	23,288.9	107.6	7.61	102.99	21,112.8	113.6	97.87	64.22	16,288.1	69.94	4,824.7	47.01	10,262.2	12,948.5
82	33,753.6	191.5	49.27	34,011.2	157.2	46.04	100.76	40,881.5	219.9	99.99	87.54	29,715.2	87.37	11,166.3	86.24	12,948.5	5,955.4
83	39,432.9	223.7	16.83	40,313.1	186.3	18.53	102.23	38,041.3	204.6	96.07	83.82	35,172.5	87.25	2,868.8	48.20	5,951.6	7,482.5
84	43,993.8	249.6	11.57	42,832.3	197.9	6.25	97.36	42,485.8	228.5	97.44	82.56	38,451.4	89.77	4,034.4	54.03	7,466.8	6,540.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	ESER DEF.	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ESER CASSA	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	140.9	100.0	149.2	100.0	***	105.87	230.8	100.0	100.0	***	103.15	93.57	144.8	97.03	86.1	81.38	105.7	24.1	
81	473.2	335.8	451.4	302.6	235.77	95.40	440.8	191.0	191.0	90.97	92.99	88.53	407.5	90.28	33.3	137.80	24.1	64.3	
82	612.8	434.9	623.3	417.8	29.51	38.08	662.1	286.9	286.9	50.21	101.24	97.78	618.6	99.24	43.5	67.69	64.3	25.6	
83	505.8	358.9	513.8	344.4	-17.46	101.58	510.7	221.3	221.3	-22.86	100.90	95.43	507.1	98.71	3.6	12.24	29.4	32.4	
84	652.8	463.2	655.1	439.1	29.05	100.36	583.5	252.8	252.8	14.25	89.18	85.16	576.6	88.01	6.9	21.31	32.4	103.1	

TITOLO 4 - Accensione di prestiti

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	ESER DEF.	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ESER CASSA	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	75.433.1	100.0	13.006.4	100.0	***	46.48	13.378.2	100.0	100.0	***	16.84	17.64	13.006.4	100.00	371.9	93.33	398.4	17.5	
81	73.508.6	97.4	17.775.5	136.7	-2.56	39.04	17.792.1	133.0	133.0	32.99	30.81	24.20	17.775.5	100.00	15.6	84.71	17.5	38.3	
82	89.555.5	118.7	50.931.5	391.6	21.84	37.89	50.942.2	380.8	380.8	186.32	53.81	56.86	50.904.5	99.95	37.7	98.57	38.3	27.1	
83	94.925.2	125.8	88.000.8	676.6	6.00	33.74	88.006.3	657.8	657.8	72.76	82.49	92.68	88.000.8	100.00	5.5	20.11	27.1	19.7	
84	146.833.3	194.7	116.299.0	894.2	54.68	41.78	116.292.9	869.3	869.3	32.14	69.51	79.19	116.288.5	99.99	4.4	22.61	19.7	10.6	

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER TITOL ACCERTAM. BASE	PREC	X	ESER PREV DEF. BASE	PREC	X	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	X	ESER PREV CASSA	PREC	X	COMP + RES	X	VERSAMEN RESIDUI	X	RES. INIZIALI	X	RESIDUI FINALI
80	35.775.3	100.0	37.976.6	100.0	***	106.15	35.677.4	100.0	33.945.1	89.39	99.24	88.50	33.945.1	89.39	1.732.4	38.17	4.538.6	6.877.1		
81	51.175.0	143.0	49.819.0	131.2	31.18	97.35	47.081.7	132.0	45.115.9	90.56	95.71	81.10	45.115.9	90.56	1.965.8	28.59	6.877.1	9.272.4		
82	62.807.9	175.6	65.981.1	173.7	32.44	105.05	62.297.4	174.6	59.744.0	90.55	102.19	87.36	59.744.0	90.55	2.553.3	30.02	8.505.2	12.607.2		
83	78.268.0	218.8	82.888.0	218.3	25.62	105.90	79.209.2	222.0	75.550.3	91.15	104.36	87.16	75.550.3	91.15	3.658.9	29.02	12.607.2	16.332.8		
84	90.570.0	253.2	91.578.2	241.1	10.48	101.11	88.918.7	249.2	83.855.2	91.57	101.27	83.18	83.855.2	91.57	5.063.5	31.00	16.332.8	19.075.0		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 2 - Tasse ed imposte sugli affari

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER TITOL ACCERTAM. BASE	PREC	X	ESER PREV DEF. BASE	PREC	X	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	X	ESER PREV CASSA	PREC	X	COMP + RES	X	VERSAMEN RESIDUI	X	RES. INIZIALI	X	RESIDUI FINALI
80	22.206.1	100.0	23.156.8	100.0	***	104.28	23.103.7	100.0	21.663.4	93.55	105.58	96.32	21.663.4	93.55	1.440.3	80.87	1.781.0	1.888.9		
81	27.806.4	125.2	27.985.1	120.9	20.85	100.54	26.891.8	116.4	25.652.1	91.70	98.55	90.56	25.652.1	91.70	1.229.7	65.10	1.888.9	3.327.6		
82	34.908.0	157.2	34.856.1	150.5	24.55	99.85	33.309.0	144.2	31.417.5	90.13	98.65	85.40	31.417.5	90.13	1.891.5	46.19	4.094.8	5.738.4		
83	49.235.0	221.7	42.691.4	184.4	22.48	86.71	41.487.7	179.6	39.091.7	91.57	85.85	75.47	39.091.7	91.57	2.396.1	41.76	5.738.4	6.712.9		
84	48.302.8	217.5	49.559.4	216.0	16.09	102.60	48.111.6	208.2	44.881.5	90.56	102.22	87.43	44.881.5	90.56	3.230.1	48.01	6.728.5	7.994.2		

TITOLO 3 - Entrate tributarie
CATEGORIA 3 - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER TITOL ACCERTAM. BASE	PREC	X	ESER PREV DEF. BASE	PREC	X	TOTALE VERSAMEN ANNO BASE	X	ESER PREV CASSA	PREC	X	COMP + RES	X	VERSAMEN RESIDUI	X	RES. INIZIALI	X	RESIDUI FINALI
80	8.539.0	100.0	8.004.1	100.0	***	93.74	7.939.5	100.0	7.283.7	91.00	92.98	84.10	7.283.7	91.00	655.8	72.74	901.6	964.0		
81	9.535.0	111.7	8.679.2	108.4	8.43	91.02	8.526.6	107.8	7.839.1	90.32	92.03	81.50	7.839.1	90.32	717.5	74.43	964.0	1.073.0		
82	10.219.0	119.7	10.369.8	129.6	19.48	101.48	10.048.3	126.6	9.256.4	89.26	98.81	88.99	9.256.4	89.26	791.9	73.80	1.073.0	1.359.7		
83	14.005.3	164.0	13.326.5	166.5	28.51	95.15	13.780.9	173.6	12.696.0	95.27	98.40	89.69	12.696.0	95.27	1.084.9	78.79	1.359.7	901.9		
84	15.558.7	182.2	15.351.0	191.8	15.19	98.67	15.265.0	192.3	14.625.2	95.27	98.28	92.74	14.625.2	95.27	639.8	70.94	901.9	990.5		

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 4 - Monopoli

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	TITOL PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	DEF.	PREV	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	2.050.0	100.0	2.077.2	100.0	***	101.33	2.042.7	100.0	***	98.55	83.85	1.774.3	85.41	268.5	69.52	386.2	422.0						
81	2.550.0	124.4	2.567.5	123.6	23.60	100.69	2.335.0	114.3	14.31	93.40	78.57	2.116.4	82.43	218.6	51.81	422.0	679.6						
82	3.750.0	182.9	3.745.8	161.1	30.31	89.22	3.231.1	158.2	38.38	87.68	72.94	2.778.9	83.06	452.2	66.54	679.6	673.7						
83	4.032.0	196.7	4.032.0	187.3	16.27	96.48	3.803.5	186.2	17.71	95.52	80.83	3.364.9	85.50	438.7	63.11	673.7	740.8						
84	4.622.0	225.5	4.622.0	208.5	11.36	93.72	4.299.1	210.5	13.03	94.24	80.17	3.724.1	85.97	375.0	77.62	740.8	840.9						

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 5 - Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	TITOL PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	DEF.	PREV	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	528.7	100.0	574.6	100.0	***	108.69	590.5	100.0	***	111.69	70.66	427.0	74.32	163.5	53.25	307.0	291.6						
81	635.0	120.1	677.1	117.8	17.84	106.63	616.6	104.4	4.42	97.09	66.54	513.1	75.78	103.4	35.47	291.6	367.0						
82	780.0	147.5	942.8	164.1	39.25	120.87	871.6	147.6	41.37	117.78	75.99	768.4	81.50	103.2	28.13	367.0	437.1						
83	970.0	183.5	964.4	167.9	2.30	99.43	865.6	146.6	-0.69	89.20	61.52	772.4	80.08	93.2	21.33	437.1	536.3						
84	935.0	176.9	1.066.7	185.7	10.61	114.09	961.3	162.8	11.06	102.82	65.34	833.6	78.14	127.8	23.83	536.3	645.9						

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 6 - Proventi speciali

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	TITOL PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	DEF.	PREV	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	CASSA PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	332.7	100.0	345.6	100.0	***	103.88	359.1	100.0	***	107.60	94.53	311.9	90.24	47.2	100.12	47.1	38.2						
81	419.4	126.1	348.2	100.7	0.74	83.02	369.8	103.0	3.00	89.12	80.83	332.7	95.57	37.1	97.12	38.2	23.1						
82	469.5	141.1	367.6	108.4	5.58	78.30	359.8	100.2	-2.71	76.95	73.06	348.1	94.70	11.7	50.83	23.0	37.0						
83	417.0	125.3	419.4	121.4	14.10	100.59	422.0	117.5	17.29	100.45	92.95	401.8	95.80	20.2	54.51	37.0	42.6						
84	387.2	116.4	385.5	111.5	-8.10	99.56	391.9	109.2	-7.13	101.53	94.66	379.3	98.41	12.6	46.89	26.9	38.4						

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 7 - Proventi di servizi pubblici minori

ES	ANNO		ACCERTAM.	ANNO		ESER PREC	ESER PREC DEF.	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
	PREVIS. DEFIN.	BASE		BASE	BASE													
80	418.9	100.0	573.9	100.0	***	137.47	484.9	100.0	484.9	100.0	***	98.14	57.23	384.0	66.59	100.9	23.55	428.4
81	468.6	111.9	722.6	125.5	25.47	154.19	544.8	112.4	544.8	112.4	12.35	116.81	53.89	439.6	60.84	105.2	19.39	542.3
82	502.4	119.9	777.3	135.0	7.56	154.71	543.6	112.1	543.6	112.1	-0.23	89.08	44.16	427.5	55.01	116.0	15.93	728.4
83	720.7	172.0	1,256.9	218.2	61.71	174.40	887.0	182.9	887.0	182.9	63.19	114.50	54.17	740.0	58.87	147.1	16.04	916.8
84	877.7	209.5	1,384.5	240.4	10.15	157.73	1,056.2	217.8	1,056.2	217.8	19.08	123.74	49.68	867.3	62.65	188.9	15.13	1,248.4

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 8 - Proventi dei beni dello Stato

ES	ANNO		ACCERTAM.	ANNO		ESER PREC	ESER PREC DEF.	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
	PREVIS. DEFIN.	BASE		BASE	BASE													
80	58.3	100.0	80.9	100.0	***	158.84	83.5	100.0	83.5	100.0	***	142.86	107.07	74.0	91.45	9.5	48.23	19.7
81	107.3	184.1	118.7	146.7	46.68	110.64	110.6	132.4	110.6	132.4	32.39	102.86	88.26	101.9	85.84	8.7	48.18	18.0
82	232.5	398.7	226.9	280.3	91.10	97.60	209.8	251.2	209.8	251.2	89.73	90.98	80.16	194.0	85.52	15.8	53.88	29.3
83	244.7	419.1	249.0	307.7	9.76	101.93	248.4	297.3	248.4	297.3	18.37	97.79	84.17	219.4	88.12	28.9	56.96	50.5
84	279.3	479.0	263.9	326.0	5.96	94.49	262.8	314.6	262.8	314.6	5.82	91.50	79.69	236.5	89.64	26.3	52.01	50.5

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 9 - Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestioni

ES	ANNO		ACCERTAM.	ANNO		ESER PREC	ESER PREC DEF.	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
	PREVIS. DEFIN.	BASE		BASE	BASE													
80	116.1	100.0	216.2	100.0	***	186.26	149.9	100.0	149.9	100.0	***	49.30	35.91	4.5	2.09	145.4	48.25	301.4
81	15.1	13.0	161.2	74.6	-25.44	***	136.4	91.0	136.4	91.0	-9.03	52.29	35.53	5.0	3.13	131.3	35.62	368.8
82	145.8	125.6	223.6	103.4	38.69	153.34	192.4	128.3	192.4	128.3	41.08	40.79	31.36	5.3	2.35	187.2	40.01	467.8
83	111.1	95.7	249.7	115.5	11.66	224.75	299.5	199.8	299.5	199.8	55.67	54.00	45.25	5.7	2.27	293.9	53.34	550.9
84	158.9	136.9	244.3	112.9	-2.17	153.71	321.8	214.6	321.8	214.6	7.44	99.86	67.51	4.0	1.66	317.8	100.00	317.8

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 10 - Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro

ES	PREVIS. ANNO DEFIN.	ANNO BASE	EBER PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	CASSA	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI	
																			80
80	1,503.7	100.0	***	8.53	1,450.4	100.0	***	96.46	1,108.1	100.0	***	109.72	58.78	1,006.9	69.42	101.2	94.11	107.5	449.7
81	1,703.1	113.3	13.26	7.53	1,978.5	136.2	36.21	116.00	1,383.5	124.9	24.86	81.29	64.27	940.1	47.59	443.4	98.60	449.7	1,042.8
82	3,245.6	215.8	90.57	9.62	2,862.7	197.4	44.91	88.20	2,861.7	256.3	106.84	97.99	66.73	1,827.5	63.84	1,034.3	99.18	1,042.8	1,043.7
83	3,580.1	238.1	10.31	9.08	3,340.3	230.3	16.58	93.30	3,344.5	301.8	16.87	106.00	72.33	2,310.0	69.16	1,034.5	99.12	1,043.7	1,039.6
84	4,080.5	271.4	13.98	9.28	2,697.3	186.0	-19.25	66.10	2,820.5	254.5	-15.67	70.68	55.09	1,790.9	66.40	1,029.6	99.03	1,039.6	916.3

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricuperi, rimborsi e contributi

ES	PREVIS. ANNO DEFIN.	ANNO BASE	EBER PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	CASSA	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI	
																			80
80	12,610.8	100.0	***	71.55	16,465.3	100.0	***	130.57	13,903.0	100.0	***	80.40	74.37	8,403.5	51.04	5,499.5	90.40	6,083.8	8,672.1
81	16,102.4	127.7	27.69	71.21	16,562.7	100.6	0.59	102.86	15,222.2	109.5	9.49	102.64	61.44	11,278.3	68.09	3,943.8	45.48	8,672.1	10,429.2
82	24,604.0	195.1	52.80	72.89	25,497.8	154.9	53.95	103.63	32,738.1	235.5	115.07	103.38	93.45	23,127.4	90.70	9,610.7	92.15	10,429.2	3,044.6
83	28,700.2	227.6	16.65	72.78	29,397.9	178.5	15.30	102.43	27,493.6	197.8	-16.02	95.53	86.61	26,403.5	89.81	1,090.1	35.80	3,044.6	4,434.7
84	32,588.6	258.2	13.44	74.01	32,307.0	196.2	9.90	99.23	32,194.4	231.6	17.10	100.26	87.03	30,018.2	92.92	2,176.2	49.08	4,434.4	3,254.6

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 12 - Partite che si compensano nella spesa

ES	PREVIS. ANNO DEFIN.	ANNO BASE	EBER PREC	TITOL ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	CASSA	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI	
																			80
80	2,584.0	100.0	***	14.66	2,506.6	100.0	***	97.01	2,502.9	100.0	***	96.97	90.89	2,346.4	93.61	156.5	92.11	169.9	173.1
81	3,796.1	146.9	46.91	16.79	3,399.9	135.6	35.64	89.56	3,345.5	133.7	33.67	86.23	84.29	3,190.3	93.84	155.2	89.68	173.1	227.9
82	4,553.8	176.2	19.96	13.49	4,053.3	161.8	19.28	89.05	3,976.0	158.9	18.85	88.00	83.15	3,785.4	93.34	190.6	83.64	227.9	307.8
83	5,659.5	219.0	24.28	14.35	5,399.8	215.4	33.15	93.41	5,346.3	213.6	34.46	94.52	89.59	5,092.1	94.30	254.2	82.60	307.8	349.3
84	5,651.6	218.7	-0.14	12.85	5,550.0	221.4	2.78	98.20	5,438.1	217.3	1.72	96.22	90.62	5,155.0	92.88	283.1	81.06	349.3	451.5

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti
CATEGORIA 13 - Vendita di beni immobili ed affrancazione di canoni

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ESER TITOL		ANNO BASE	PREV DEF.	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	CASSA PREC	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
				ESER TITOL	ACCERTAM.												
80	2.5	100.0	3.8	100.0	*** 1.81	100.0	168.15	4.1	100.0	*** 160.85	*** 129.84	3.5	93.03	0.6	96.45	0.6	0.4
81	5.3	209.0	6.7	176.2	109.03	1.13	76.21	124.89	7.0	170.3	70.31	150.37	121.63	6.7	99.91	0.3	80.89
82	2.8	110.0	5.9	135.0	-47.39	0.46	-12.01	208.87	5.7	137.9	-19.04	249.77	187.67	5.4	91.97	0.3	128.25
83	5.6	219.8	4.1	108.7	99.86	1.11	-29.87	73.29	4.1	101.2	-26.64	75.92	41.36	3.7	90.48	0.4	9.77
84	6.0	235.5	4.9	128.6	7.14	0.92	18.32	80.94	4.9	119.0	17.65	84.10	46.26	4.6	95.07	0.3	5.74

TITOLO 3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti
CATEGORIA 14 - Ammortamento di beni patrimoniali

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ESER TITOL		ANNO BASE	PREV DEF.	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	CASSA PREC	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
				ESER TITOL	ACCERTAM.												
80	82.2	100.0	82.2	100.0	*** 58.34	100.0	99.94	165.1	100.0	*** 99.97	*** 99.97	82.2	100.00	83.0	100.00	83.0	0.0
81	129.9	158.0	129.9	158.1	97.97	27.45	58.06	100.00	90.0	54.5	-45.50	69.29	69.29	90.0	69.29	0.0	59.9
82	153.2	186.4	153.2	186.5	17.98	25.00	17.98	100.00	193.1	117.0	114.59	100.00	100.00	153.2	100.00	39.9	100.00
83	174.0	211.6	174.0	211.8	13.55	34.40	13.55	100.00	174.0	105.4	-9.90	100.00	100.00	174.0	100.00	0.0	0.0
84	211.9	257.7	203.7	247.9	21.76	32.46	17.09	96.16	130.9	79.3	-24.79	61.77	61.77	130.9	64.23	0.0	75.9

TITOLO 3 - Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti
CATEGORIA 15 - Rimborso di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.	ESER TITOL		ANNO BASE	PREV DEF.	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	CASSA PREC	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
				ESER TITOL	ACCERTAM.												
80	56.2	100.0	63.2	100.0	*** 39.85	100.0	112.62	61.6	100.0	*** 109.91	*** 78.62	59.1	93.42	2.5	11.50	22.2	23.7
81	338.0	601.9	314.9	437.9	501.87	71.42	397.90	93.17	343.8	558.3	459.29	101.28	95.06	310.9	98.73	32.9	138.79
82	486.8	813.5	464.2	734.1	35.16	74.54	47.43	101.63	463.3	732.4	34.77	101.02	96.32	459.9	99.08	3.4	13.96
83	326.2	581.0	335.7	530.8	-28.98	64.49	-27.69	102.90	332.6	540.1	-28.22	101.79	94.71	329.4	98.14	3.2	12.68
84	434.9	774.5	446.5	706.1	33.32	66.62	33.03	102.68	447.8	727.1	34.63	102.55	96.76	441.1	98.79	6.6	23.85

LEGISLATURA IX - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER CATEG		ACCERTAM.	ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ESER PREC	PREV DEF.	VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI FINALI	
			ESER PREC	PREV CATEG																
80	21.535.0	100.0	60.20	23.402.4	23.402.4	100.0	331.3	100.0	108.67	22.340.3	100.0	101.39	96.38	21.512.0	91.92	828.3	50.36	1.644.9	2.666.2	
81	31.870.0	148.0	47.99	62.28	31.120.4	133.0	564.7	170.4	32.98	97.65	29.396.0	131.6	31.58	94.67	85.12	28.347.7	848.3	31.82	2.666.2	4.040.2
82	37.985.0	176.4	19.19	60.48	38.560.8	164.8	663.0	200.1	23.91	101.52	37.406.6	167.4	27.25	101.76	89.01	35.943.0	1.463.7	36.23	4.040.2	5.479.1
83	49.274.0	228.8	29.72	62.96	50.500.5	215.8	859.6	239.5	30.96	102.49	47.862.5	214.2	27.95	100.84	87.42	46.603.8	1.258.7	22.97	5.479.1	8.160.1
84	56.855.0	264.0	15.39	62.77	56.353.5	240.8	992.3	299.5	11.59	99.12	53.531.5	239.6	11.84	97.18	82.34	51.135.1	2.396.4	29.37	8.160.1	11.037.1

TITOLO
CATEGORIA 1 - Entrate tributarie
1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposte sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 1 - Imposta da riscuotersi mediante ruoli

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER CAPIT		ACCERTAM.	ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ESER PREC	PREV DEF.	VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI FINALI	
			ESER PREC	PREV CAPIT																
80	350.0	100.0	1.63	331.3	331.3	100.0	168.0	100.0	94.67	22.340.3	100.0	44.21	20.54	130.4	39.35	37.6	8.04	467.7	630.0	
81	450.0	128.6	28.57	1.41	564.7	170.4	206.1	122.7	70.44	123.50	206.1	22.68	68.69	19.08	149.1	26.40	57.0	9.05	630.0	990.5
82	450.0	128.6	0.00	1.18	663.0	200.1	277.5	165.2	17.40	147.34	277.5	34.66	92.50	19.26	187.4	28.26	90.1	9.10	990.5	1.373.7
83	550.0	157.1	22.22	1.12	859.6	239.5	287.6	171.2	23.68	156.34	287.6	3.63	97.52	14.95	164.0	19.07	123.6	9.00	1.373.7	1.941.2
84	600.0	171.4	9.09	1.06	992.3	299.5	489.1	291.1	15.41	165.39	489.1	70.05	81.51	19.25	343.9	34.66	145.1	7.48	1.941.2	2.233.2

TITOLO
CATEGORIA 1 - Entrate tributarie
1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposte sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 2 - Ritenute da versarsi in tesoreria delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti 2c art.3 DPR 602/73

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER CATEG		ACCERTAM.	ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ESER PREC	PREV DEF.	VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN ACCER	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI FINALI
			ESER PREC	PREV CATEG															
80	2.800.0	100.0	13.00	3.698.8	3.698.8	100.0	3.318.7	100.0	132.10	3.318.7	100.0	118.52	106.24	3.289.1	88.92	29.6	9.14	323.9	413.8
81	4.350.0	135.4	55.36	13.65	3.597.9	97.3	3.584.9	108.0	82.71	75.25	3.562.8	82.41	75.25	3.562.8	99.03	22.1	5.34	413.8	59.1
82	6.300.0	225.0	44.83	16.59	6.479.7	175.2	6.629.9	199.8	80.10	102.85	6.424.6	84.94	105.24	104.26	6.424.6	99.15	205.3	347.24	59.1
83	7.424.0	265.1	17.84	15.07	8.714.9	235.6	8.688.8	261.8	34.50	117.39	8.666.2	31.05	116.14	115.30	8.666.2	99.44	22.6	20.19	111.9
84	9.500.0	339.3	27.96	16.71	9.384.9	253.7	9.344.5	281.6	7.69	98.79	9.295.7	7.55	98.36	96.86	9.295.7	99.05	48.8	32.97	147.9

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	X		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	X	PREV CASSA	X	COMP + RES	VERSAMEN RESIDUI	X	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
			ESER CAPIT	ACCERTAM.																	
80	11.555,0	100,0	***	53,66	12.458,4	100,0	***	107,82	12.229,3	100,0	***	101,53	100,39	11.585,4	92,99	643,9	102,67	627,2	1.051,8		
81	17.600,0	152,3	52,32	55,22	17.800,2	142,9	42,88	101,14	17.076,0	139,6	39,63	98,14	91,55	16.424,2	92,27	651,8	61,97	1.051,8	1.786,1		
82	20.745,0	179,5	17,87	54,61	20.993,6	168,5	17,94	101,20	20.624,2	168,6	20,78	102,66	91,54	19.658,5	93,64	965,7	54,07	1.786,1	2.187,0		
83	26.000,0	225,0	25,33	52,77	27.204,2	218,4	29,58	104,63	26.396,2	215,8	27,99	106,09	93,65	25.486,3	93,69	909,8	41,60	2.187,0	3.020,2		
84	32.100,0	277,8	23,46	56,46	31.100,4	289,6	18,32	96,89	29.572,3	241,8	12,03	98,18	84,20	27.917,8	89,77	1.654,6	54,78	3.020,2	4.655,0		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposta sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 3 - Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, mediante versamento diretto esattoriale

EB	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	X		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	X	PREV CASSA	X	COMP + RES	VERSAMEN RESIDUI	X	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
			ESER CAPIT	ACCERTAM.																	
80	880,0	100,0	***	4,09	953,1	100,0	***	108,31	926,5	100,0	***	104,11	99,33	846,0	88,76	80,5	152,60	52,8	107,9		
81	1.250,0	142,0	42,05	3,92	1.266,1	132,8	32,84	101,29	1.215,0	131,1	31,13	97,20	89,48	1.123,5	88,74	91,4	84,77	107,9	159,9		
82	1.770,0	201,1	41,60	4,66	1.807,9	189,7	42,80	102,14	1.706,9	184,2	40,49	98,10	88,45	1.605,3	88,79	101,6	63,55	159,9	265,1		
83	3.030,0	344,3	71,19	6,15	2.794,7	293,2	54,58	92,24	2.675,2	288,7	56,73	99,90	81,19	2.529,7	90,52	145,5	54,90	255,1	297,8		
84	3.150,0	358,0	3,96	5,54	3.396,6	356,4	21,54	107,83	3.273,5	353,3	22,36	114,06	92,53	3.024,1	89,03	249,4	64,32	387,8	525,7		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposta sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 5 - Interessi per ritardata iscrizione a ruolo

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	X		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	X	PREV CASSA	X	COMP + RES	VERSAMEN RESIDUI	X	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
			ESER CAPIT	ACCERTAM.																	
80	20,0	100,0	***	0,09	60,1	100,0	***	300,71	36,4	100,0	***	182,07	138,25	34,6	57,50	1,8	28,93	6,3	30,0		
81	90,0	450,0	350,00	0,28	178,3	296,5	196,55	198,16	80,7	221,6	121,56	89,64	67,21	73,6	41,29	7,0	23,45	30,0	127,3		
82	130,0	650,0	44,44	0,34	203,5	358,4	14,12	156,57	108,4	297,7	34,35	108,39	42,14	79,4	39,03	29,0	22,76	127,3	222,0		
83	220,0	1100,0	69,23	0,45	240,8	400,5	18,33	109,47	56,2	154,5	-48,11	28,12	12,72	34,9	14,50	21,3	9,60	222,0	406,0		
84	200,0	1000,0	-9,09	0,35	261,3	434,5	8,51	130,66	153,7	422,1	173,31	76,86	25,37	124,2	47,54	29,5	7,26	406,0	513,3		

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

ES	PREVIS. ANNO BASE	DEFIN. ANNO BASE	ACCERTAM.		ESER		PREV		TOTALE		ANNO BASE		COMP		ACCESSIONI		VERSAMENTI		RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC		
TITOLO 1 - Entrate tributarie																				
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito																				
CAPITOLO 1023 - Imposte sul reddito delle persone fisiche																				
ARTICOLO 9 - Versamenti diretti d'imposta effettuati tramite le aziende di credito e relative penalità																				
80	2.670.0	100.0	2.644.7	100.0	***	99.05	2.556.0	100.0	***	96.09	93.89	2.555.7	96.63	0.3	0.56	52.3	141.1			
81	3.200.0	119.9	3.168.6	119.8	19.81	99.02	3.061.3	119.8	19.77	100.37	91.63	3.059.8	96.56	1.5	1.08	141.1	248.4			
82	3.260.0	122.1	3.127.9	118.3	-1.28	95.95	3.004.1	117.5	-1.87	98.17	85.62	3.002.8	96.00	1.2	0.49	248.4	372.6			
83	4.350.0	162.9	3.996.9	151.1	27.78	91.88	3.820.8	149.5	27.19	86.84	80.91	3.817.9	95.52	3.0	0.80	372.6	548.7			
84	3.850.0	144.2	3.737.6	141.3	-6.49	97.08	3.758.5	147.0	-1.63	100.23	85.45	3.582.4	95.85	176.1	32.09	548.7	528.3			

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposte sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 10 - Versamenti a titolo di acconto, in relazione art. 1 legge 97/77 effettuati tramite aziende di credito

ES	PREVIS. ANNO BASE	DEFIN. ANNO BASE	ACCERTAM.		ESER		PREV		TOTALE		ANNO BASE		COMP		ACCESSIONI		VERSAMENTI		RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC		
80	3.120.0	100.0	3.094.5	100.0	***	99.18	3.020.3	100.0	***	97.43	95.22	2.996.0	96.82	24.4	46.81	52.0	152.3			
81	4.730.0	151.6	4.215.0	136.2	36.21	89.11	4.086.6	135.3	35.30	92.67	83.69	4.080.6	96.81	6.0	3.93	152.9	288.3			
82	5.170.0	165.7	5.044.8	163.0	19.69	97.58	4.946.6	163.8	21.04	97.57	80.63	4.900.2	97.13	46.4	16.09	288.3	437.3			
83	7.460.0	239.1	6.981.3	193.3	44.29	15.14	5.769.5	191.0	16.63	81.20	73.06	5.750.4	96.14	19.1	4.37	437.3	664.2			
84	7.150.0	229.2	6.862.2	221.8	-4.16	12.58	6.612.3	218.9	14.61	97.24	84.62	6.607.1	96.28	5.2	0.78	664.2	915.5			

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposte sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 11 - Versamenti diretti d'imposta effettuati tramite l'amministrazione postale

ES	PREVIS. ANNO BASE	DEFIN. ANNO BASE	ACCERTAM.		ESER		PREV		TOTALE		ANNO BASE		COMP		ACCESSIONI		VERSAMENTI		RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC	PREC			
83	0.0	***	52.0	100.0	***	***	48.0	100.0	***	***	***	48.0	92.29	0.0	***	0.0	4.0			
84	0.0	***	37.4	71.9	-28.11	***	34.8	72.5	-27.48	***	868.23	34.8	93.09	0.0	***	4.0	6.5			

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1023 - Imposta sul reddito delle persone fisiche
ARTICOLO 12 - Versamenti a titolo di acconto effettuati tramite l'Amministrazione postale

ES DEFIN.	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER PREC	CAPIT PREC	ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	CABBA PREC	PREV CABBA	COMP VERSAMEN	ACCER RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI	
																					x
83	0.0	***	***	0.00	28.5	100.0	***	***	26.8	100.0	***	***	***	***	***	26.8	94.11	0.0	***	0.0	1.7
84	0.0	***	***	0.00	42.7	149.7	49.69	***	39.9	148.6	48.77	***	***	***	***	39.9	93.53	0.0	***	1.7	4.4

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	CATEG. ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
TITOLO 1 - Entrate tributarie																		
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito																		
CAPITOLO 1024 - Imposte sul reddito delle persone giuridiche																		
80	2.480,3	100,0	6,93	2.962,1	100,0	119,43	2.411,3	100,0	100,0	105,28	88,53	2.208,4	74,55	203,0	83,33	243,5	847,4	
81	3.720,0	150,0	7,27	3.550,1	119,8	19,85	3.168,2	131,4	31,39	93,18	69,36	2.843,9	80,11	324,3	38,27	847,4	1.226,9	
82	4.402,0	177,5	7,01	4.514,7	152,4	27,17	3.694,0	153,2	16,60	92,61	65,63	3.361,5	74,46	332,5	27,10	1.226,9	2.043,2	
83	5.210,0	210,1	6,66	6.317,0	213,3	39,92	5.514,6	228,7	49,28	106,87	76,03	4.817,4	76,26	697,1	34,12	2.043,2	2.831,9	
84	7.745,0	312,3	6,55	8.001,1	270,1	26,66	8.232,6	341,4	49,29	109,84	77,84	7.093,1	88,65	1.139,5	40,24	2.831,9	2.595,3	

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1024 - Imposte sul reddito delle persone giuridiche
ARTICOLO 1 - Imposte da riscuotersi mediante ruoli

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER CAPIT PREC	ACCERTAM. PREC	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
80	55,0	100,0	2,22	200,6	100,0	364,80	31,4	100,0	100,0	125,44	30,99	28,2	14,07	3,1	6,77	46,2	215,4		
81	100,0	181,8	2,69	243,7	121,5	21,46	58,7	187,1	87,10	97,79	18,60	46,1	18,93	12,5	5,82	215,4	399,0		
82	150,0	272,7	3,41	281,5	140,3	15,53	79,0	251,9	34,61	112,83	14,39	48,4	17,20	30,6	7,66	399,0	599,1		
83	235,0	427,3	4,51	217,8	108,5	-22,66	49,8	158,7	-37,01	22,62	5,96	27,8	12,78	21,9	3,66	599,1	764,5		
84	140,0	254,5	1,81	266,0	132,6	22,16	71,7	228,5	44,05	59,73	7,92	44,4	16,70	27,2	3,56	764,5	953,1		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1024 - Imposte sul reddito delle persone giuridiche
ARTICOLO 2 - Imposte da riscuotersi mediante versam. diretto alle esattorie imposte dirette e relativi interessi

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ESER CAPIT PREC	ACCERTAM. PREC	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP + RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
80	1.100,0	100,0	44,35	1.069,3	100,0	97,20	1.056,8	100,0	101,61	94,73	1.038,1	97,09	18,7	119,27	15,6	31,2			
81	1.320,0	120,0	35,48	1.324,1	123,8	23,83	1.305,1	123,5	23,50	106,11	96,58	1.290,0	97,43	15,1	48,09	31,3	49,3		
82	1.545,0	140,5	35,10	1.627,3	152,2	22,90	1.584,3	149,9	21,39	105,62	99,37	1.573,6	96,70	10,7	21,65	49,3	91,5		
83	1.140,0	103,6	21,88	2.381,7	222,7	46,36	2.312,7	218,8	45,97	203,76	187,79	2.292,0	96,23	20,7	22,66	91,5	156,4		
84	3.010,0	273,6	38,86	2.828,8	264,6	18,77	2.823,1	267,1	22,07	93,79	89,16	2.743,5	96,99	79,5	50,83	156,4	159,3		

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1024 - Imposta sul reddito delle persone giuridiche
ARTICOLO 3 - Interessi per ritardata iscrizione a ruolo

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER PREC	CAPIT PREC	ACCERTAM.	ANNO		TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	COMP VERSAMEN	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
					BASE	ACCERTAM.													
80	0.0	***	0.00	1.2	100.0	***	0.2	100.0	***	49.84	0.2	17.90	0.0	0.0	7.49	0.5	1.4		
81	0.0	***	0.00	1.9	156.6	66.79	0.2	80.6	-19.42	***	13.79	0.1	4.36	0.1	7.88	1.4	3.1		
82	0.0	***	0.00	5.3	458.2	174.70	0.2	86.4	7.19	***	6.86	0.1	1.61	0.1	4.08	3.1	8.1		
83	0.0	***	0.00	3.1	264.4	-42.30	2.6	1049.7	***	31.71	2.1	67.32	0.5	5.8	8.1	8.6			
84	0.0	***	0.00	0.7	58.8	-77.76	0.2	99.2	-90.55	***	2.82	0.2	35.38	0.0	0.0	8.5	9.0		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1024 - Imposte sul reddito delle persone giuridiche
ARTICOLO 4 - Interessi per prolungata rateazione

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER PREC	CAPIT PREC	ACCERTAM.	ANNO		TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	COMP VERSAMEN	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
					BASE	ACCERTAM.													
80	0.0	***	0.00	0.5	100.0	***	0.4	100.0	***	***	0.4	72.75	0.0	0.0	10.15	0.0	0.2		
81	0.0	***	0.00	1.1	197.6	97.57	0.6	207.4	106.42	***	551.31	0.7	63.46	0.1	96.56	0.2	0.4		
82	0.0	***	0.00	2.1	398.8	96.81	1.7	437.4	109.88	***	436.22	1.7	81.37	0.0	3.50	0.4	0.7		
83	0.0	***	0.00	1.0	180.6	-53.56	0.8	199.7	-54.34	***	110.28	0.7	70.95	0.1	3.58	0.7	0.8		
84	0.0	***	0.00	2.5	452.8	150.77	2.3	587.2	194.01	***	285.86	2.3	92.24	0.1	7.05	0.8	0.8		

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito
CAPITOLO 1024 - Imposte sul reddito delle persone giuridiche
ARTICOLO 5 - Interessi per mancato o ritardato versamento riscossi mediante ruoli

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER PREC	CAPIT PREC	ACCERTAM.	ANNO		TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	ANNO BASE	ESER PREC	COMP VERSAMEN	ACCR	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
					BASE	ACCERTAM.													
80	5.0	100.0	***	0.20	56.7	100.0	14.6	100.0	***	291.91	90.63	14.0	24.71	0.6	5.35	11.1	53.1		
81	60.0	1200.0	***	1.61	121.5	214.4	43.6	299.0	198.96	40.2	33.13	40.2	33.13	3.4	6.40	53.1	150.3		
82	70.0	1400.0	16.67	1.59	139.1	245.6	51.1	349.9	17.03	178.56	25.49	39.8	28.58	11.3	8.67	130.3	217.3		
83	125.0	2500.0	78.57	2.40	76.4	134.8	26.8	183.5	-47.56	24.35	7.82	17.8	23.34	9.0	4.12	217.3	265.8		
84	60.0	1200.0	-52.00	0.77	109.1	192.6	63.6	435.9	137.54	159.04	19.53	34.6	31.71	29.0	10.92	265.8	308.5		

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie

CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito

CAPITOLO 1024 - Imposta sul reddito delle persone giuridiche

ARTICOLO 6 - Pene pecuniarie e soprattasse per violazioni alle norme riguardanti l'accertamento e la riscossione

ES DEFIN.	ANNO BASE	ANNO ACCERTAM.	x		ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALI VERSAMEN	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALI VERSAMEN	ESER PREC	CASSA PREC	COMP VERSAMEN + RES	ACCR COMPET.	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
			x	x														
80	20.0	100.0	205.9	100.0	100.0	13.3	100.0	***	***	13.3	100.0	56.40	22.29	13.0	6.30	0.3	0.76	232.3
81	70.0	350.0	98.2	47.7	89.7	11.9	89.7	-10.30	17.02	11.9	89.7	17.02	3.94	8.6	8.72	3.3	1.44	252.3
82	80.0	400.0	95.7	46.5	119.61	22.0	165.5	-2.53	119.61	22.0	165.5	84.50	5.53	10.4	10.89	11.6	3.64	317.7
83	140.0	700.0	117.1	56.9	112.7	28.9	217.6	22.38	83.65	28.9	217.6	31.47	5.50	14.3	12.24	14.6	3.78	385.3
84	100.0	500.0	-28.57	1.29	112.7	35.2	265.0	-3.72	112.75	35.2	265.0	21.79	6.27	27.2	24.15	8.0	1.75	461.2

TITOLO 1 - Entrate tributarie

CATEGORIA 1 - Imposte sul patrimonio e sul reddito

CAPITOLO 1024 - Imposta sul reddito delle persone giuridiche

ARTICOLO 8 - Versamenti a titolo di acconto, in relazione all'art. 1 della legge 23 marzo 1977, n.97

ES DEFIN.	ANNO BASE	ANNO ACCERTAM.	x		ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALI VERSAMEN	ESER PREC	PREV DEF.	TOTALI VERSAMEN	ESER PREC	CASSA PREC	COMP VERSAMEN + RES	ACCR COMPET.	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
			x	x														
80	1.300.3	100.0	1.428.0	100.0	100.0	1.294.7	100.0	***	109.82	1.294.7	100.0	107.86	90.48	1.114.4	78.04	180.2	138.08	130.5
81	2.170.0	166.9	1.759.7	123.2	135.0	1.747.8	135.0	23.23	81.09	1.747.8	135.0	88.27	70.37	1.458.1	82.86	289.7	92.35	313.7
82	2.557.0	196.6	2.363.7	165.5	151.1	1.955.7	151.1	34.32	92.44	1.955.7	151.1	11.89	67.81	1.687.4	71.39	268.3	82.02	327.0
83	3.570.0	274.6	3.520.0	246.5	238.9	3.093.1	238.9	48.92	98.60	3.093.1	238.9	86.52	71.75	2.462.7	69.96	630.4	85.05	741.2
84	4.435.0	341.1	4.681.3	327.8	404.5	5.236.5	404.5	32.99	105.55	5.236.5	404.5	123.36	93.35	4.240.7	90.59	995.8	84.77	1.174.7

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 2 - Tasse ed imposte sugli affari
CAPITOLLO 1203 - Imposte sul valore aggiunto

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN RESIDUI	ACCEP.	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	16,324.0	100.0	17,381.7	100.0	*** 73.51	*** 106.48	17,253.3	100.0	16.02	106.84	98.88	16,382.8	94.25	870.5	77.34	1,125.6	1,293.3
81	20,350.0	124.7	24,667.3	118.9	18.93	101.58	20,017.2	116.0	16.02	99.46	92.49	19,158.6	92.68	858.7	66.39	1,293.3	2,139.3
82	24,800.0	151.9	21,877.1	124.9	19.51	99.62	24,203.3	140.3	20.91	101.14	89.84	22,902.6	92.70	1,300.6	60.80	2,139.3	2,679.4
83	34,260.0	209.9	38,114.9	173.3	21.90	87.90	29,787.7	172.6	23.07	89.13	80.64	28,159.4	93.51	1,628.3	60.77	2,679.4	3,096.8
84	35,294.3	216.2	35,975.1	207.0	19.46	101.93	35,156.7	203.8	18.02	102.51	91.58	33,171.9	92.21	1,984.8	64.09	3,096.8	3,904.4

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 2 - Tasse ed imposte sugli affari
CAPITOLLO 1203 - Imposte sul valore aggiunto
ARTICOLO 1 - Imposta relativa agli scambi interni

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN RESIDUI	ACCEP.	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	7,720.0	100.0	8,051.7	100.0	*** 104.30	*** 106.87	8,014.1	100.0	17.78	102.60	95.99	7,721.2	95.90	292.9	83.56	350.5	443.3
81	9,390.0	121.6	9,705.8	120.5	20.54	103.36	9,439.2	117.8	25.32	91.49	83.14	11,511.8	95.64	317.2	35.32	443.3	898.1
82	13,330.0	172.7	12,036.5	149.5	24.01	90.30	11,829.0	147.6	39.61	98.83	90.23	16,170.0	96.81	344.6	29.38	1,172.8	1,172.8
83	17,130.0	221.9	16,703.3	207.5	38.77	97.51	16,514.6	206.1	14.94	108.20	98.64	18,492.4	94.09	489.8	33.80	1,449.1	2,098.0
84	17,794.3	230.5	19,653.6	244.1	17.66	110.45	18,982.2	236.9	14.94	108.20	98.64	18,492.4	94.09	489.8	33.80	1,449.1	2,098.0

TITOLO 1 - Entrate tributarie
CATEGORIA 2 - Tasse ed imposte sugli affari
CAPITOLLO 1203 - Imposte sul valore aggiunto
ARTICOLO 2 - Imposte relative alle importazioni

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN RESIDUI	ACCEP.	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	8,604.0	100.0	9,330.1	100.0	*** 108.44	*** 106.81	9,239.2	100.0	14.49	96.82	89.57	9,915.8	90.42	577.6	74.52	775.1	850.0
81	10,960.0	127.4	10,966.3	117.5	17.54	100.06	10,578.0	114.5	16.98	112.49	97.35	11,390.8	89.92	662.3	77.91	850.0	1,241.2
82	11,470.0	133.3	12,668.4	135.8	15.52	110.45	12,374.2	133.9	7.26	79.43	71.22	11,989.4	89.40	983.4	79.23	1,241.2	1,506.6
83	17,130.0	199.1	13,411.6	143.7	5.87	78.29	13,273.1	143.7	21.86	96.56	84.47	14,679.5	89.94	1,283.7	85.21	1,506.6	1,647.8
84	17,500.0	203.4	16,321.6	174.9	21.70	93.27	16,174.5	175.1	21.86	96.56	84.47	14,679.5	89.94	1,495.0	90.73	1,647.8	1,806.4

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 1 - Entrate tributarie

CATEGORIA 3 - Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane

CAPITOLIO 1409 - Imposta di fabbricazione sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	EBER CATES PREC	ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	PREV CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCR RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	6.849.0	100.0	*** 80.21	6.616.7	100.0	***	96.61	6.543.2	100.0	***	95.53	86.45	5.993.3	90.58	549.8	76.43	719.4	791.9
81	7.587.0	110.8	10.78 79.57	7.070.8	106.9	6.86	93.20	7.026.6	107.4	7.39	95.12	83.86	6.402.3	90.55	624.4	78.85	791.9	819.6
82	8.270.0	120.7	9.00 80.93	8.505.5	128.5	20.29	102.85	8.244.3	126.0	17.33	100.30	90.70	7.589.6	89.23	654.5	79.85	819.6	1.051.2
83	11.521.0	168.2	39.31 82.26	11.155.3	168.6	31.15	96.83	11.585.0	177.1	40.52	100.56	92.15	10.666.6	95.62	918.4	87.37	1.051.2	621.5
84	13.170.7	192.3	14.32 84.65	13.078.4	197.7	17.24	99.30	13.014.1	198.9	12.34	98.81	94.36	12.516.3	95.70	497.8	80.09	621.5	686.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi

CAPITOLLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ES	PREVIS. ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	DEF.	PREV. VERBAMEN	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	CASSA + RES	COMP. VERBAMEN + RES	ACCR. VERBAMEN	VERBAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	9.994.0	100.0	13.402.0	100.0	***	134.10	11.012.3	100.0	***	75.35	71.29	6.080.8	45.37	4.931.5	90.42	5.453.7	7.844.2	
81	13.110.0	131.2	13.961.3	104.2	4.17	106.49	12.026.2	109.2	9.21	101.68	57.39	8.758.1	62.73	3.268.1	41.66	7.844.2	10.264.8	
82	20.808.0	208.2	58.72	84.57	21.387.7	159.6	53.19	102.79	28.956.1	259.7	137.78	102.66	92.03	19.088.3	89.25	9.507.8	10.264.8	2.882.6
83	24.358.0	243.7	17.06	84.87	24.548.0	183.2	16.78	100.78	22.726.3	206.4	-20.53	92.80	83.43	21.676.6	88.30	1.049.7	36.41	4.218.8
84	28.407.5	284.2	16.62	87.25	27.408.7	204.5	11.65	96.48	27.296.7	247.9	20.11	97.63	83.66	25.186.1	91.89	2.110.6	50.03	3.012.4

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi

CAPITOLLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ARTICOLLO 1 - Versamento da parte dell'INPS dei contributi malattia riscossi ai sensi artt.63 e 76 legge 833/78

ES	PREVIS. ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	DEF.	PREV. VERBAMEN	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	CASSA + RES	COMP. VERBAMEN + RES	ACCR. VERBAMEN	VERBAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	9.744.0	100.0	13.247.7	100.0	***	135.96	10.827.8	100.0	***	75.32	71.39	5.927.7	44.74	4.900.2	90.35	5.423.8	7.843.0	
81	10.100.0	103.7	3.65	77.04	10.100.0	76.2	-23.76	100.00	8.043.8	74.3	-23.71	90.96	47.83	5.913.3	58.55	2.130.6	31.71	8.892.0
82	14.543.0	149.3	43.99	69.89	14.781.7	111.6	46.35	101.64	21.322.1	196.9	165.07	97.55	90.98	13.426.4	90.83	7.895.7	88.80	1.938.4
83	16.928.4	173.7	16.40	69.50	17.209.0	129.9	16.42	101.66	19.409.6	142.3	-27.73	89.73	81.68	15.409.6	89.54	0.0	0.00	1.938.4
84	19.502.3	200.1	15.20	68.65	18.372.2	138.7	6.76	94.21	18.221.5	168.3	18.25	94.82	80.45	17.443.8	94.95	777.7	24.71	3.146.9

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi

CAPITOLLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ARTICOLLO 2 - Avanzo annuale delle gestioni dell'assicurazione contro la tubercolosi

ES	PREVIS. ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	DEF.	PREV. VERBAMEN	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	EBER PREC	CASSA + RES	COMP. VERBAMEN + RES	ACCR. VERBAMEN	VERBAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	110.0	100.0	81.3	100.0	***	73.87	110.0	100.0	***	78.64	78.62	80.1	98.55	29.9	100.00	29.9	1.2	
81	650.0	590.9	490.91	4.96	890.0	1095.3	995.30	136.92	614.1	559.2	459.18	98.41	48.20	0.0	***	614.1	98.41	624.0
82	1.372.4	1247.7	111.14	6.60	1.104.0	1358.6	24.04	80.44	1.714.5	1539.4	179.20	151.06	65.47	167.6	15.18	1.547.0	124.11	1.246.4
83	1.220.3	1109.4	-11.08	5.01	1.241.6	1528.0	12.47	101.75	1.131.6	1028.6	-34.00	102.31	52.47	169.7	13.67	961.9	102.72	936.4
84	1.350.5	1209.5	9.03	4.68	1.280.0	1575.3	3.09	96.20	1.168.3	1062.0	3.25	93.96	48.63	0.0	***	1.168.3	109.00	1.071.9

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricuperi, rimborsi e contributi
CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 3 - Contributi dovuti dalle amministrazioni statali, comprese quelle a ordinamento autonomo art.3 l. 33/80

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP VERBAMEN + RES	ACCER VERBAMEN	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	0.0	***	0.0	0.0	***	0.8	100.0	***	***	***	0.8	100.0	0.0	***	0.0
81	1.300.0	***	1.496.2	9.92	***	115.09	2.018.2	***	***	155.24	112.12	1.496.2	104.40	***	0.0
82	2.100.0	***	2.912.3	10.09	***	138.68	2.969.6	***	***	141.41	161.61	2.904.5	500.0	***	0.0
83	3.009.3	***	3.227.4	12.35	***	107.25	3.312.4	***	***	110.07	109.79	3.227.4	7.7	***	0.0
84	3.650.0	***	3.807.0	12.85	***	104.30	3.902.2	***	***	106.91	106.91	3.807.0	0.0	***	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricuperi, rimborsi e contributi
CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 4 - Versamento ai sensi dell'art.69 - I comma - lettera B) legge 833/78

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP VERBAMEN + RES	ACCER VERBAMEN	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
81	100.0	100.0	128.8	0.76	***	128.83	2.4	100.0	***	2.43	2.41	2.4	0.0	0.0	1.2
82	146.6	146.6	0.0	0.70	***	0.00	0.0	0.0	-100.00	0.00	***	0.0	***	***	126.4
83	0.0	0.0	26.9	0.00	***	***	26.9	1104.5	***	***	***	26.9	0.0	***	0.0
84	169.6	169.6	186.0	0.60	***	109.66	259.3	***	849.39	150.52	150.52	186.0	69.3	***	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricuperi, rimborsi e contributi
CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 5 - Proventi derivanti dalle attivita' a pagamento svolte dalle unita' sanitarie locali

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. BASE	EBER PREC	EBER PREC	PREV DEF.	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	ESER PREC	PREV CASSA	COMP VERBAMEN + RES	ACCER VERBAMEN	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
80	140.0	100.0	12.2	1.40	***	8.72	12.3	100.0	***	12.27	8.76	12.2	0.1	***	0.0
81	100.0	71.4	16.8	0.76	***	16.77	16.9	137.5	37.48	16.86	16.86	16.8	0.1	***	0.0
82	100.0	71.4	53.0	0.48	***	52.95	53.0	431.7	214.03	52.95	52.95	53.0	0.0	***	0.0
83	0.0	0.0	25.5	0.00	***	***	28.2	230.1	-46.69	***	***	25.5	2.7	***	0.0
84	0.0	0.0	0.6	0.00	***	***	0.6	5.2	-97.75	***	***	0.6	0.0	***	0.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricupero, rimborsi e contributi

CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ARTICOLO 6 - Proventi derivanti dal patrimonio degli enti ospedalieri e degli enti all'art. 12 bis legge 264/74

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.		ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	EGER PREC	EGER PREC	CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCEP RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER CAPIT	PREC													
80	0.0	***	59.5	0.00	100.0	***	60.8	100.0	***	***	***	***	59.5	100.00	1.3	***	0.0
81	0.0	***	65.6	110.3	10.33	***	66.1	108.7	8.73	***	***	***	65.6	100.00	0.5	***	0.0
82	0.0	***	-39.8	-66.9	-160.68	***	39.8	65.5	-39.76	***	***	***	39.8	100.00	0.0	***	0.0
83	0.0	***	4.9	8.2	-112.19	***	4.9	8.0	-87.73	***	***	***	4.9	100.00	0.0	***	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricupero, rimborsi e contributi

CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ARTICOLO 7 - Proventi e redditi netti derivanti dal patrimonio trasferito ai comuni per le unita' sanitarie locali

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.		ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	EGER PREC	EGER PREC	CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCEP RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER CAPIT	PREC													
80	0.0	***	0.1	0.00	100.0	***	0.1	100.0	***	***	***	***	0.1	100.00	0.0	***	0.0
81	0.0	***	0.8	907.6	807.64	***	0.8	907.6	807.64	***	***	***	0.8	100.00	0.0	***	0.0
82	0.0	***	1.1	1204.7	32.73	***	1.1	1204.7	32.73	***	***	***	1.1	100.00	0.0	***	0.0
83	0.0	***	0.0	35.3	-97.07	***	0.0	35.3	-97.07	***	***	***	0.0	100.00	0.0	***	0.0
84	0.0	***	0.1	158.0	346.86	***	0.1	158.0	346.86	***	***	***	0.1	100.00	0.0	***	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie

CATEGORIA 11 - Ricupero, rimborsi e contributi

CAPITULO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria

ARTICOLO 8 - Contributi dovuti ai sensi art. 63 l. 833/78 dai cittadini privi di tutela assistenziale

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM.		ANNO BASE	ANNO BASE	TOTALE VERSAMEN	PREV DEF.	EGER PREC	EGER PREC	CASSA	COMP RES	VERSAMEN COMPET.	ACCEP RESIDUI	VERSAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
			ESER CAPIT	PREC													
80	0.0	***	0.5	0.00	100.0	***	0.5	100.0	***	***	***	***	0.5	100.00	0.0	***	0.0
81	60.0	***	0.7	148.6	44.63	1.20	0.8	152.9	52.85	1.27	1.27	1.27	0.7	100.00	0.0	***	0.0
82	100.0	***	2.5	511.6	253.70	2.55	2.5	511.6	253.69	2.83	2.83	2.83	2.5	100.00	0.0	***	0.0
83	50.0	***	0.7	139.6	-72.71	1.39	0.7	139.6	-72.71	***	1.39	1.39	0.7	100.00	0.0	***	0.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 9 - Prelevamento del c.c. tesoreria (l comma art.5 DL 264/74, convertito con modifiche legge 386/74)

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER		PREV		TOTALI		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	CASSA	PREV	COMP	VERSAMEN	ACCEP	VERSAMEN	RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
						ESER	PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	ANNO BASE																			
81	800.0	100.0	100.0	800.0	100.0	100.0	***	100.00	***	800.0	100.0	100.0	***	***	***	***	800.0	100.00	800.0	100.00	100.00	***	***	***	800.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
82	2.000.0	250.0	150.0	1.900.0	237.5	137.50	95.00	95.00	95.00	1.900.0	237.5	137.50	95.00	95.00	95.00	95.00	1.900.0	100.00	1.900.0	100.00	100.00	***	***	***	1.900.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
83	2.710.0	338.8	35.50	2.675.0	334.4	40.79	98.71	98.71	98.71	2.675.0	334.4	40.79	98.71	98.71	98.71	98.71	2.675.0	100.00	2.675.0	100.00	100.00	***	***	***	2.675.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
84	3.195.0	399.4	17.90	3.150.0	393.8	17.76	98.59	98.59	98.59	3.150.0	393.8	17.76	98.59	98.59	98.59	98.59	3.150.0	100.00	3.150.0	100.00	100.00	***	***	***	3.150.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 10 - Interessi di mora per ritardati versamenti

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER		PREV		TOTALI		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	CASSA	PREV	COMP	VERSAMEN	ACCEP	VERSAMEN	RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
						ESER	PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	ANNO BASE																			
81	0.0	***	0.00	0.1	100.0	***	***	***	***	0.1	100.0	100.0	***	***	***	***	0.1	100.00	0.1	100.00	100.00	***	***	***	0.1	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
82	0.0	***	0.00	0.0	2.4	-97.58	***	***	***	0.0	2.4	-97.61	***	***	***	***	0.0	100.00	0.0	100.00	100.00	***	***	***	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	
83	0.0	***	0.00	0.0	6.7	175.34	***	***	***	0.0	6.6	175.34	***	***	***	***	0.0	100.00	0.0	100.00	100.00	***	***	***	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
84	0.0	***	0.00	0.0	8.6	29.07	***	***	***	0.0	8.5	29.07	***	***	***	***	0.0	100.00	0.0	100.00	100.00	***	***	***	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 11 -

ES	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ANNO BASE	ACCERTAM.	ANNO BASE	ESER		PREV		TOTALI		ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	TOTALI	ANNO BASE	ESER PREC	ESER PREC	CASSA	PREV	COMP	VERSAMEN	ACCEP	VERSAMEN	RESIDUI	RES. INIZIALI	RESIDUI FINALI
						ESER	PREC	DEF.	PREV	VERSAMEN	ANNO BASE																			
81	0.0	***	0.00	462.3	100.0	***	***	***	***	463.1	100.0	100.0	***	***	***	***	462.3	100.00	463.1	100.00	100.00	***	***	***	462.3	0.8	0.0	0.0	0.0	0.0
82	446.0	***	2.14	593.4	128.4	28.38	133.06	133.06	133.06	593.4	128.2	28.15	133.07	133.06	133.06	133.06	593.4	100.00	593.4	100.00	100.00	***	***	***	593.4	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 12 - Somme da versare dalle assicurazioni per responsabilità civile per i danni causati circoli, veicoli

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER		ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	ESER		TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER		PREC CASSA	COMP VERSAMEN + RES COMPET.	ACCER VERSAMEN	RESIDUI VERSAMEN	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
		PREC	BASE			PREC	DEF.			PREC	DEF.							
82	0.0	***	0.0	0.0	***	***	***	0.0	***	***	***	***	0.0	0.0	0.0	***	0.0	0.0
83	300.0	***	1.23	0.0	***	***	0.00	0.0	***	***	***	***	0.00	0.0	0.0	***	0.0	0.0
84	450.0	***	50.00	1.58	365.1	***	81.13	350.8	***	***	93.56	77.96	350.8	96.10	0.0	***	0.0	14.2

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 13 - Proventi delle attivite' gia' di competenza dell'ENPI e dell'ANCC svolte dalle unite' san. locali

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER		ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	ESER		TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER		PREC CASSA	COMP VERSAMEN + RES COMPET.	ACCER VERSAMEN	RESIDUI VERSAMEN	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
		PREC	BASE			PREC	DEF.			PREC	DEF.							
82	0.0	***	0.00	0.0	***	***	***	0.0	***	***	***	***	0.0	0.0	0.0	***	0.0	0.0
83	0.0	***	0.00	4.5	***	***	***	4.5	***	***	***	***	4.5	100.00	0.0	***	0.0	0.0

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricoveri, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 14 - Contributo dovuto all'INAIL ai sensi dell'art.3 (III comma DL 390/82 convertito nella legge 597/82)

ES DEFIN.	ANNO BASE	ESER		ACCERTAM. BASE	ANNO BASE	ESER		TOTALE VERSAMEN	ANNO BASE	ESER		PREC CASSA	COMP VERSAMEN + RES COMPET.	ACCER VERSAMEN	RESIDUI VERSAMEN	RES. INIZ	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI FINALI
		PREC	BASE			PREC	DEF.			PREC	DEF.							
82	0.0	***	0.00	0.0	***	***	***	0.0	***	***	***	***	0.0	0.0	0.0	***	0.0	0.0
83	140.0	***	0.57	123.8	***	***	88.40	123.8	***	***	88.40	88.40	123.8	100.00	0.0	***	0.0	0.0
84	110.0	***	-21.43	0.39	114.5	***	-7.45	104.13	***	***	104.13	104.13	114.5	100.00	0.0	***	0.0	0.0

LEGISLATURA IX — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ANALISI STORICA ENTRATE
(Importi in miliardi)

TITOLO 2 - Entrate extra-tributarie
CATEGORIA 11 - Ricuperi, rimborsi e contributi
CAPITOLO 3342 - Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria
ARTICOLO 15 - Altri introiti eventuali

EB	PREVIS. DEFIN.	ANNO BASE	ACCERTAM. PREC	ANNO BASE	EBER PREC	PREV. DEF.	TOTALE VERBAMEN	ANNO BASE	EBER PREC	PREV. CASSA	COMP. RES	VERBAMEN COMPET.	ACCEP. RESIDUI	VERBAMEN RESIDUI	RES. INIZIALI	RES. FINALI
83	0.0	***	***	0.00	***	***	8.7	100.0	***	***	***	8.7	100.00	0.0	***	0.0
84	0.0	***	***	0.00	***	***	133.2	1531.1	***	***	***	133.0	100.00	0.1	***	0.0